

**Comune di Cavarzere**

Città Metropolitana di Venezia

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

**PERIODO: 2026 - 2027 - 2028**

# INDICE

<b>Premessa</b>	Pag. 4
<b>Sezione strategica</b>	Pag. 5
<b>Organigramma</b>	Pag. 7
<b>Popolazione</b>	Pag. 11
<b>Economia</b>	Pag. 14
<b>Fonti di finanziamento</b>	Pag. 20
<b>Analisi di contesto</b>	Pag. 24
 <b>SINDACO Avv. Munari Pierfrancesco .....</b>	 Pag. 30
Personale	
Polizia Locale	
Società Partecipate	
Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori	
 <b>VICE SINDACO Parisotto Pier Luigi .....</b>	 Pag. 39
Lavori Pubblici	
Servizi Cimiteriali	
Patrimonio	
Espropri e delega al progetto di Fusione	
 <b>ASSESSORE Turatti Ilaria .....</b>	 Pag. 48
Bilancio	
Finanze	
Attività produttive	
Commercio	
Politica delle Entrate	
Servizi pubblici di rilevanza economica	
Attività culturali	
Patrimonio culturale	
 <b>ASSESSORE Grandi Marco .....</b>	 Pag. 70
Famiglia	
Politiche sociali e sanitarie	
Politiche della casa	
Sicurezza e decoro urbano	
Legalità	
Protezione Civile	
Ambiente	
Rifiuti	
Trasporti pubblici	
 <b>ASSESSORE Bernello Mattia .....</b>	 Pag. 89
Sport	
Politiche giovanili	
Pari opportunità	
Agricoltura	

Comitati cittadini  
Servizi Demografici  
Spettacoli viaggianti  
Eventi  
Rapporti con Frazioni e Pro Loco  
Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

<b>ASSESSORE Sommacampagna Stefania .....</b>	<b>Pag. 97</b>
Pubblica Istruzione	
Servizi Informatici	
Urbanistica	
Pianificazione Territoriale e Green Economy	

<b>Elenco delibere</b>	<b>Pag. 108</b>
------------------------	-----------------

## **PREMESSA**

Il Documento Unico di Programmazione 2026 – 2027 – 2028 segue la distribuzione delle deleghe della Giunta Comunale nominata con Decreto Sindacale n. 14 in data 21.10.2021

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione

previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

## SEZIONE STRATEGICA

### 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto

un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

### **I contenuti programmatici della Sezione Strategica**



# Comune di Cavarzere

ALLEGATO A) DELIBERA G.C. N. 148 DEL 05.11.2025

## ORGANIGRAMMA

### SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE

Servizio Affari generali (Segreteria del Sindaco e Generale, Gestione giuridica del personale, Controlli interni, Anticorruzione e trasparenza, Rogito contratti, Protocollo, Messi), Servizio Affari legali- Ufficio sinistri - Appalti di servizi-Istruzione-Cultura-Sport, Servizi Finanziari e Servizi Sociali, Servizio di Tesoreria-Gestione economica del personale-CED, Servizio Tributi-Casa, Servizi Demografici (Anagrafe, stato civile, Elettorale e Leva, Polizia mortuaria)

Dirigente Girotto Luigi Maria

N. 1 Dirigente  
N. 2 Funzionari E.Q.  
N. 2 Funzionari  
N. 1 Funzionario vacante

Dirigente amministrativo (orario lavoro: 1/3)

#### ***Servizio Affari generali***

**(Segreteria del Sindaco e Generale, Gestione giuridica del personale, Controlli interni, Anticorruzione e trasparenza, Rogito contratti, Protocollo, Messi)**

Funzionario amministrativo E.Q.  
Chiebao Tiziana

Area	Profilo professionale	Unità
Funzionario	Funzionario giuridico-amministrativo	n.1 vacante
Istruttori	Istruttore amministrativo	n.3
Operatori esperti	Operatore esperto_messo	n.1

#### ***Servizio Affari legali- Ufficio sinistri - Appalti di servizi-Istruzione-Cultura-Sport***

Funzionario giuridico-amministrativo coordinatore  
Bardelle Barbara

Area	Profilo professionale	Unità
Istruttori	Istruttore amministrativo	n.1

## ***Servizi Finanziari e Servizi Sociali***

### **Servizi Sociali**

Dirigente sociale Dr Girotto Luigi Maria (orario lavoro: 1/3)		
<b>area</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Unità</b>
<b>Funzionari</b>	Assistente sociale - <b>Coordinatore</b>	n. 1
<b>Funzionari</b>	Assistente sociale	n. 1
<b>Istruttori</b>	Istruttore amministrativo	n.1 – comando 18 ore

### **Servizi Finanziari**

Dirigente contabile Dr Girotto Luigi Maria (orario lavoro: 1/3)		
<b>area</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Unità</b>
<b>Istruttori</b>	Istruttore contabile - <b>Coordinatore</b>	n.1
<b>Istruttori</b>	Istruttore contabile	n.2

### ***Servizio di Tesoreria- Gestione economica del personale-CED***

Funzionario contabile- E.Q./Vicario Pellegrin Sara		
<b>area</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Unità</b>
<b>Istruttori</b>	Istruttore contabile- <b>Coordinatore</b>	n.1

### ***Servizio Tributi-Casa***

Funzionario contabile- E.Q. /Vicario Pellegrin Sara		
<b>Area</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Unità</b>
<b>Istruttori</b>	Istruttore contabile	n.2



**Servizi Demografici (Anagrafe, Stato civile, Elettorale e Leva, Polizia mortuaria)**

Funzionario giuridico-amministrativo Moretto Patrizia			
area	Profilo professionale	Unità	
<b>Istruttori</b>	Istruttore amministrativo - <b>Coordinatore</b>	n.1	
<b>Istruttori</b>	Istruttore amministrativo	n. 2	
<b>Operatori esperti</b>	Collaboratore amministrativo	n. 1	

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

N. 1 Dirigente  
N. 1 Funzionario  
N. 1 Coordinatore (vacante)

**Servizio Urbanistica- SUAP- Edilizia privata – Ambiente- Patrimonio- Manutenzioni strade**

Dirigente Pugina Federico			
Area	Profilo professionale	Unità	
<b>Funzionari</b>	Funzionario edilizia e urbanistica	n.1	
<b>Istruttori</b>	Istruttore tecnico	n.1 (orario lavoro: 1/2 urbanistica)	
<b>Istruttori</b>	Istruttore tecnico	n.2	

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

N. 1 Dirigente vacante

N. 1 Funzionario E.Q.

### ***Servizio Lavori pubblici e Manutenzioni***

Dirigente ad interim Dr Girotto Luigi Maria

#### **Servizio Lavori Pubblici**

Funzionario tecnico E.Q. Tammiso Giulia		
Area	Profilo professionale	Unità
<b>Istruttori</b>	Istruttore tecnico- <b>Coordinatore</b>	n.1
<b>Istruttori</b>	Istruttore tecnico	n.1
<b>Istruttori</b>	Istruttore amministrativo	n.1

#### **Servizio Manutenzioni**

Funzionario tecnico E.Q. Tammiso Giulia		
Area	Profilo professionale	Unità
<b>Istruttori</b>	Istruttore tecnico	n.1 (orario lavoro: 1/2 LL. PP.)
<b>Istruttori</b>	Istruttore tecnico	n. 1
<b>Operatori</b>	Operatore	n.1

## SETTORE VIGILANZA

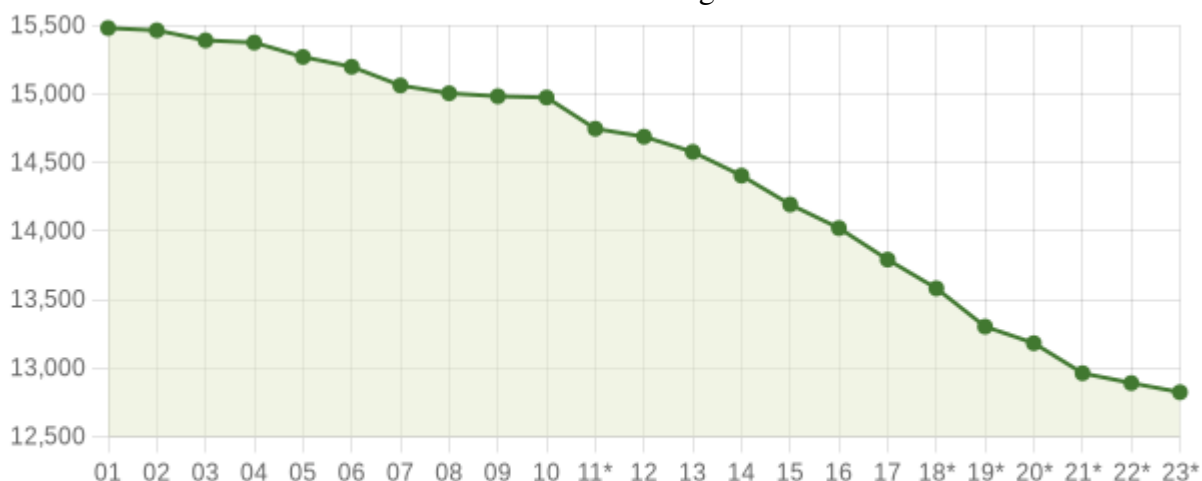
### ***Servizio Vigilanza***

**(Polizia municipale, Protezione civile, Videosorveglianza, Commercio, Rilevazione sinistri)**

Funzionario Polizia Locale E.Q. Salomone Salvatore		
Area		Unità
<b>Funzionari</b>	Funzionario Polizia Locale <b>Coordinatore</b>	n.1
<b>Istruttori</b>	Istruttore di polizia	n.4

## **POPOLAZIONE**

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Cavarzere dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

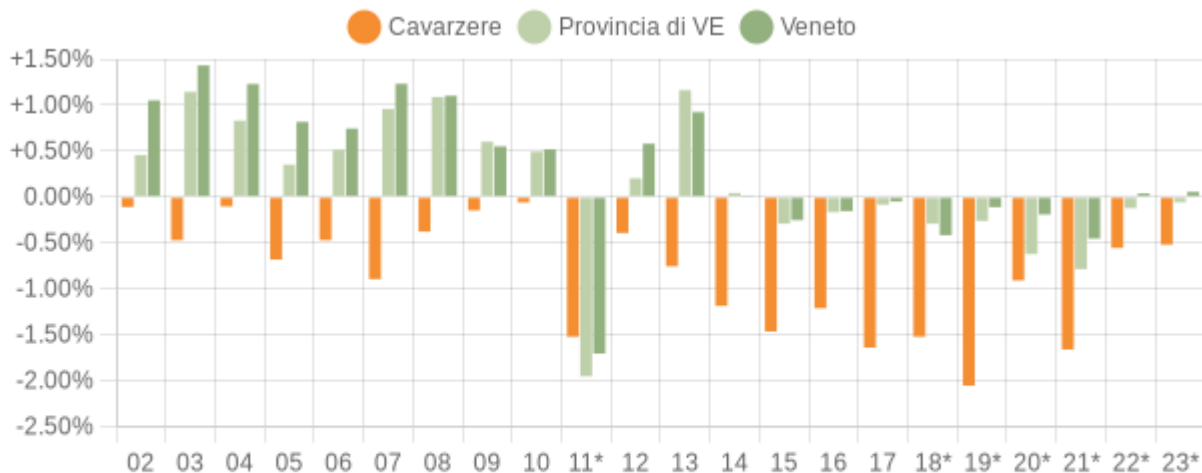


### Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CAVARZERE (VE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT  
(\*) post-censimento

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Cavarzere espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Venezia e della regione Veneto.

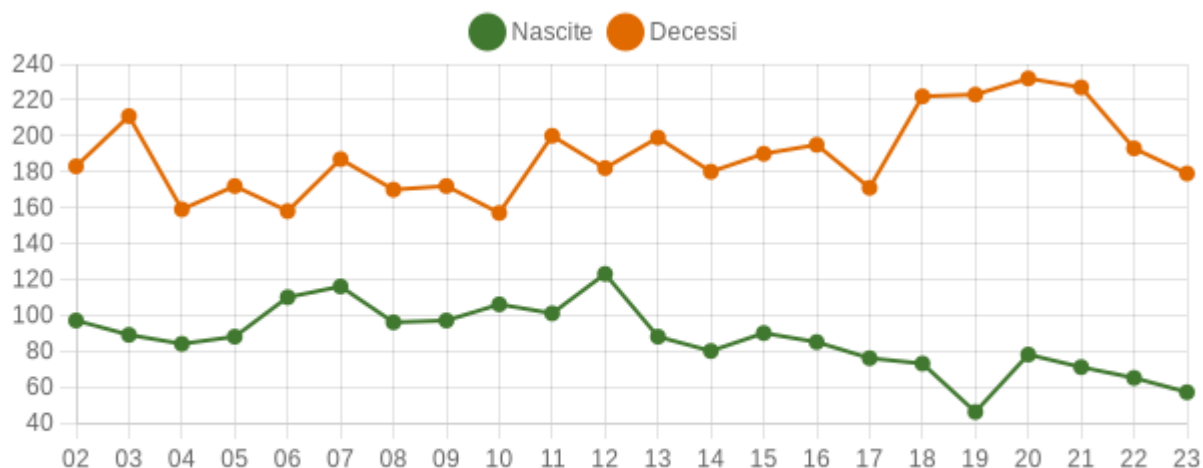


### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CAVARZERE (VE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT  
(\*) post-censimento

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



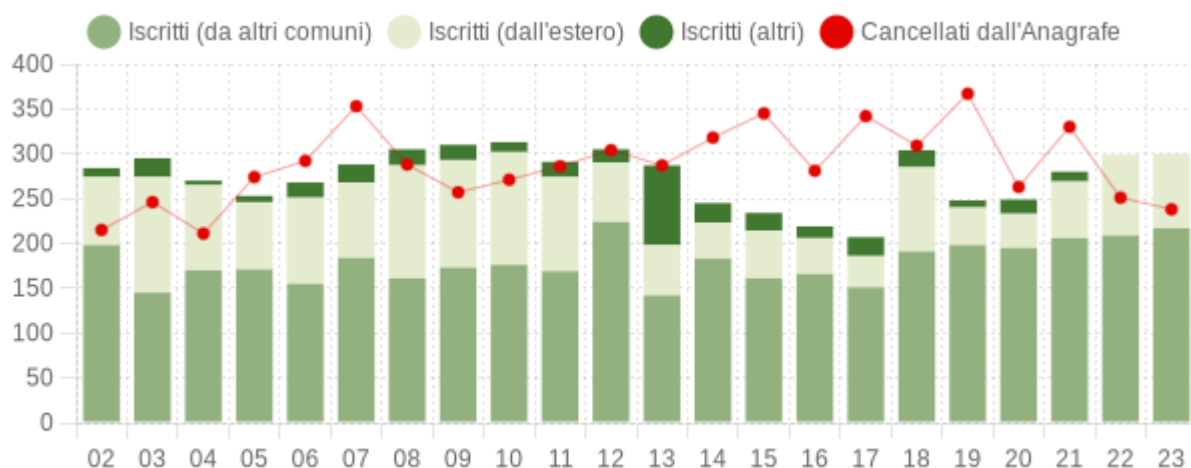
### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CAVARZERE (VE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cavarzere negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



### Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CAVARZERE (VE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Fonte: ISTAT

## **ECONOMIA**

## IL COMUNE DI CAVARZERE

NEL 2010: 11 IMPRESE OGNI 100 ABITANTI

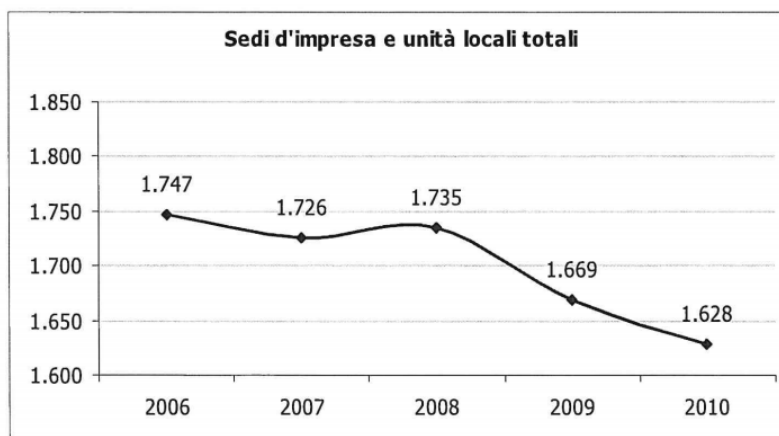
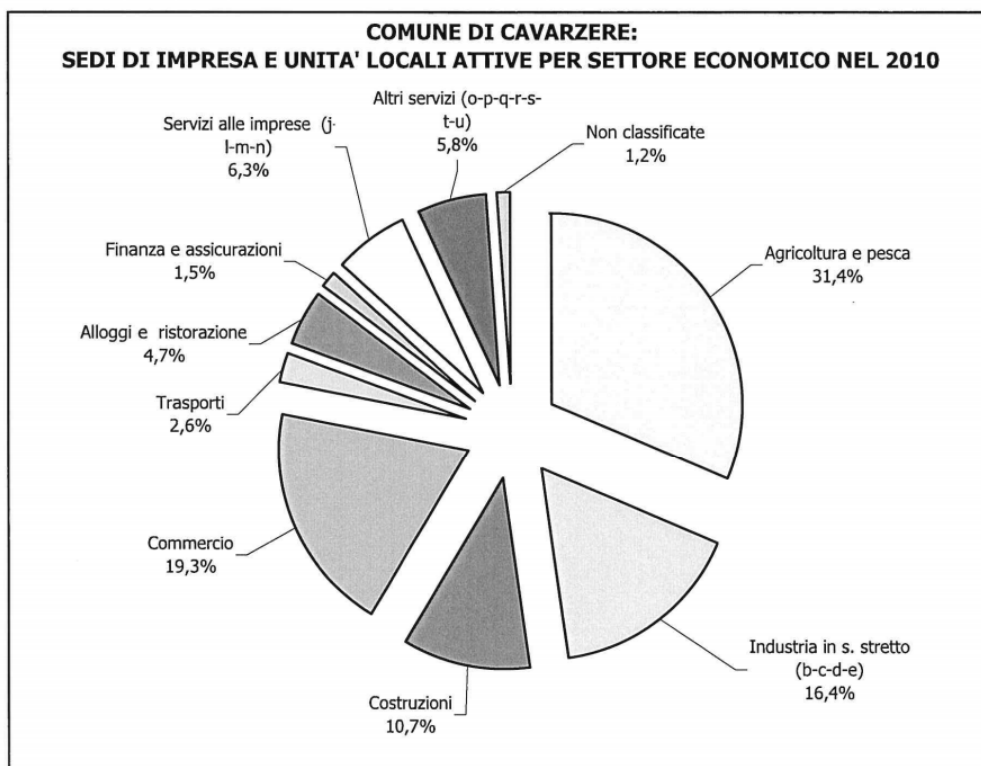


### NOTE

- Nei dati riportati si considerano sia le sedi d'impresa principali o unilocalizzate che quelle secondarie, gli stabilimenti e i punti vendita di imprese con sede legale altrove. Si fa sempre riferimento a localizzazioni attive.
- I settori economici sono classificati secondo la Classificazione delle attività economiche **Ateco 2007**, la nomenclatura in vigore dal 2009 che l'Istat (l'Istituto Nazionale di Statistica) ha predisposto, recependo la Classificazione europea NACE rev 2, in sostituzione della precedente (Ateco 2002). I dati organizzati secondo l'Ateco 2007 non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti classificati secondo la Classificazione Ateco 2002 o versioni precedenti; pertanto si è interrotta la serie storica degli ultimi cinque anni con riguardo all'elaborazione dei dati per settore economico.
- Il settore "**Industria in senso stretto**" comprende i comparti "*B-Estrazione di minerali da cave e miniere*", "*C-Attività manifatturiere*", "*D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*" e "*E-Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*".
- Il settore "**Servizi alle imprese**" comprende i comparti "*J-Servizi di informazione e comunicazione*", "*L-Attività immobiliari*", "*M-Attività professionali, scientifiche e tecniche*" e "*N-Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*".
- Il settore "**Altri servizi**" comprende i comparti "*O-Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria*", "*P-Istruzione*", "*Q-Sanità e assistenza sociale*", "*R-Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*", "*S-Altre attività di servizi*", "*T-Attività di famiglie e convivenze*" e "*U-Organizzazioni ed organi extraterritoriali*".

Elaborazione: Servizio Studi e Statistica CCIAA di Venezia su dati Stockview – Infocamere e Istat.

Comune di Cavarzere: sedi di impresa e unità locali attive per settore economico nel 2010					
Anni	2009		2010		Var. % '10/'09
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Agricoltura e pesca	544	32,6	512	31,4	-5,9
Industria in s. stretto (b-c-d-e)	276	16,5	267	16,4	-3,3
Costruzioni	185	11,1	175	10,7	-5,4
Commercio	314	18,8	315	19,3	+0,3
Trasporti	42	2,5	42	2,6	—
Alloggi e ristorazione	75	4,5	76	4,7	+1,3
Finanza e assicurazioni	24	1,4	25	1,5	+4,2
Servizi alle imprese (j-l-m-n)	100	6,0	102	6,3	+2,0
Altri servizi (o-p-q-r-s-t-u)	91	5,5	95	5,8	+4,4
Non classificate	18	1,1	19	1,2	+5,6
<b>TOTALE</b>	<b>1.669</b>	<b>100,0</b>	<b>1.628</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>





**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E SETTORE**  
**Dati al 31/12/2024**

*FONTE: Elaborazioni CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)*

		Comune
		VE006 CAVARZE RE
Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti agricoli	376
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	8
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>384</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	16
	C 11 Industria delle bevande	-
	C 12 Industria del tabacco	-
	C 13 Industrie tessili	13
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; calzature	92
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e di carta	6
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla lavorazione del coke	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di prodotti plastici	3
	C 24 Metallurgia	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi prodotti in ferro e acciaio)	37
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica	2
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature	5
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semiorologi	3
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7
	C 31 Fabbricazione di mobili	4
	C 32 Altre industrie manifatturiere	7
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine, apparecchi e veicoli	7
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>215</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata Total</b>		<b>8</b>
E Acqua, rifiuti, smaltimento rifiuti	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2

E Fornitura di acqua; reti fognarie,	E 37 Gestione delle reti fognarie	1
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento	1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>4</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	43
	F 42 Ingegneria civile	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	135
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>179</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione	41
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di alimentari)	82
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di alimentari)	138
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>261</b>
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	25
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	1
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>28</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	1
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	66
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>67</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di televisione	3
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1
	J 61 Telecomunicazioni	-
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e servizi	5
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi	11
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>20</b>
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni)	4
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	1
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle assicurazioni	27
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>32</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	47
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>47</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	9
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza	14
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	3
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	8
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	16
	M 75 Servizi veterinari	-
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>51</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, turismo e trasporti	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	1
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	10
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio	9
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese... Total</b>		<b>24</b>
O Amministrazione pubblica e difesa	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazioni sociali	-

<b>O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total</b>		-
P Istruzione	P 85 Istruzione	5
<b>P Istruzione Total</b>		<b>5</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	11
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	3
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>16</b>
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altri	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse	3
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	13
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento... Total</b>		<b>16</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	5
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	53
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>58</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	2
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>2</b>
<b>Grand Total</b>		<b>1.417</b>

## **FONTI DI FINANZIAMENTO**

**Quadro riassuntivo di competenza**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	7.555.163,13	7.772.633,99	8.372.598,65	5.820.037,00	5.805.961,00	5.804.906,00	- 30,487
Contributi e trasferimenti correnti	1.652.971,06	1.805.987,04	1.726.050,00	1.608.267,00	1.608.267,00	1.608.267,00	- 6,823
Extratributarie	1.591.778,32	1.517.282,64	1.606.338,20	1.241.621,00	1.347.835,00	1.348.235,00	- 22,704
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.799.912,51</b>	<b>11.095.903,67</b>	<b>11.704.986,85</b>	<b>8.669.925,00</b>	<b>8.762.063,00</b>	<b>8.761.408,00</b>	<b>- 25,929</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	108.943,31	85.954,90	113.194,62	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10.908.855,82</b>	<b>11.181.858,57</b>	<b>11.818.181,47</b>	<b>8.669.925,00</b>	<b>8.762.063,00</b>	<b>8.761.408,00</b>	<b>- 26,639</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	6.557.360,92	1.128.457,04	13.603.270,05	12.054.370,00	16.081.630,00	9.245.045,00	- 11,386
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.064.480,00	224.250,00	1.167.175,00	985.000,00	750.000,00	800.000,00	- 15,608
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	948.679,80	7.017.181,95	2.626.264,07	134.479,00	0,00	0,00	- 94,879
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>8.570.520,72</b>	<b>8.369.888,99</b>	<b>17.396.709,12</b>	<b>13.173.849,00</b>	<b>16.831.630,00</b>	<b>10.045.045,00</b>	<b>- 24,273</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>19.479.376,54</b>	<b>19.551.747,56</b>	<b>29.814.890,59</b>	<b>22.443.774,00</b>	<b>26.193.693,00</b>	<b>19.406.453,00</b>	<b>- 24,722</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	7.382.534,06	7.697.840,17	10.502.846,80	7.267.460,09	- 30,804
Contributi e trasferimenti correnti	1.739.498,73	1.622.174,43	2.022.063,11	2.021.843,56	- 0,010
Extratributarie	1.653.311,02	1.513.033,92	1.619.228,03	1.244.257,19	- 23,157
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.775.343,81</b>	<b>10.833.048,52</b>	<b>14.144.137,94</b>	<b>10.533.560,84</b>	<b>- 25,527</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10.775.343,81</b>	<b>10.833.048,52</b>	<b>14.144.137,94</b>	<b>10.533.560,84</b>	<b>- 25,527</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	668.699,78	2.518.478,96	6.645.805,13	7.966.230,25	19,868
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	21.846,06	0,00	1.644.564,39	1.300.856,51	- 20,899
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>690.545,84</b>	<b>2.518.478,96</b>	<b>8.290.369,52</b>	<b>9.267.086,76</b>	<b>11,781</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>11.465.889,65</b>	<b>13.351.527,48</b>	<b>23.034.507,46</b>	<b>20.400.647,60</b>	<b>- 11,434</b>

## Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,0000	0,0000	1.862.000,00	1.872.000,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,06000	0,00	0,00
Terreni	1,0600	1,06000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,06000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.862.000,00</b>	<b>1.872.000,00</b>

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>7.555.163,13</b>	<b>7.772.633,99</b>	<b>8.372.598,65</b>	<b>5.820.037,00</b>	<b>5.805.961,00</b>	<b>5.804.906,00</b>	<b>- 30,487</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>7.382.534,06</b>	<b>7.697.840,17</b>	<b>10.502.846,80</b>	<b>7.267.460,09</b>	<b>- 30,804</b>

## Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>1.652.971,06</b>	<b>1.805.987,04</b>	<b>1.726.050,00</b>	<b>1.608.267,00</b>	<b>1.608.267,00</b>	<b>1.608.267,00</b>	<b>- 6,823</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>1.739.498,73</b>	<b>1.622.174,43</b>	<b>2.022.063,11</b>	<b>2.021.843,56</b>	<b>- 0,010</b>

# Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.591.778,32	1.517.282,64	1.606.338,20	1.241.621,00	1.347.835,00	1.348.235,00	- 22,704

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.653.311,02	1.513.033,92	1.619.228,03	1.244.257,19	- 23,157

# ANALISI DI CONTESTO

**Comune di CAVARZERE (VE)**



## ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica. In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità. Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa; Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti; Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno";

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

#### **FINALITÀ' DA CONSEGUIRE:**

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

**RISORSE DA IMPIEGARE:** Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

#### **STRUMENTI DA UTILIZZARE**

Strumenti assegnati al settore

## **LINEE STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - PIAO SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m.i., del D. Lgs. n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - aggiornamento 2024 approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n. 31 del 30.01.2025.

A seguito dell'approvazione della legge n. 190/2012, esiste una nozione "amministrativistica" di corruzione, diversa da quella penale.

Si tratta di una nozione più ampia, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma possono generare situazioni di illegittimità e sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitto di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi.

In altri termini, i fatti di corruzione non costituiscono solo singoli fatti criminosi, ma essi derivano spesso da tendenze comuni e disfunzioni frequenti, che richiedono interventi di carattere generale.

La nozione di corruzione "amministrativa" induce a ritenere che i fenomeni corruttivi riguardino principalmente l'esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e la correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, esigenza fondamentale di funzionamento dello Stato democratico.

La strategia di prevenzione della corruzione all'interno del Comune di Cavarzere persegue essenzialmente alcuni obiettivi:

- a) promuovere valori e comportamenti etici al fine di prevenire fenomeni corruttivi.
- b) creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
- c) aumentare la capacità di individuare e scoprire casi di corruzione.

Quindi obiettivo dell'Ente è quello di contrastare l'illegalità improntando l'attività a principi di imparzialità e buon andamento.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso adeguati strumenti e misure di prevenzione e contrasto, la cui attuazione è disciplinata all'interno del PTPCT 2023-2025 aggiornamento 2025 sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 del Comune di Cavarzere.

Gli indirizzi di cui alle presenti Linee Guida concorrono ad individuare gli strumenti e le misure di prevenzione e contrasto necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Gli organi di indirizzo dispongono di rilevanti competenze nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, quali la nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'adozione del PTPCT. Anche nella fase del processo di adozione del PTPCT gli organi di indirizzo assolvono ad una

importante funzione: quella di individuare gli obiettivi, gli indirizzi ed i criteri generali in materia di prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo politico amministrativo deve pertanto assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo.

Altra importante funzione riservata agli organi di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione è quella di creare un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare deve assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, efficacia, effettività ed indipendenza, soprattutto attraverso **l'individuazione di una struttura organizzativa di supporto adeguata**, per qualità e quantità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere.

Nell'ambito del Comune di Cavarzere le funzioni degli organi di indirizzo sono così ripartite:

- a) Sindaco: definizione delle linee di mandato e nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Consiglio Comunale: approvazione delle Linee Guida con le quali vengono individuati gli obiettivi, gli indirizzi generali ed i criteri per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) Giunta Comunale: approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

**I principi cui la strategia di prevenzione della corruzione da elaborare nel PTPCT deve ispirarsi ed i relativi indirizzi di attuazione individuati dal Consiglio Comunale sono orientati da importanti canoni e criteri generali, quali:**

- Lo sviluppo di precorsi di formazione del personale al fine di creare una cultura dell'etica e della legalità;
- Lo sviluppo a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate con attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo.
- L'autonomia e l'indipendenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- La revisione della regolamentazione interna e della revisione del codice di comportamento;
- Il potenziamento della gestione del conflitto di interessi attraverso una procedura predefinita;
- Il miglioramento della comunicazione interna ed esterna;
- Il potenziamento del sistema di controllo interno attraverso la verifica periodica dell'attuazione delle misure indicate nel P.T.P.C.T;
- Misure per la tutela dei soggetti che segnalano illeciti (whistleblower);
- Adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza finalizzate alla protezione del valore pubblico, privilegiando una nozione ampia di valore

pubblico inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder e, in generale, dei destinatari dell'attività amministrativa dell'Ente. La gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico inteso come miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento della pubblica amministrazione, mediante riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi;

- L'adozione di misure in materia di antiriciclaggio;
- In base al principio di effettività, la gestione del rischio deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di esposizione ai rischi corruttivi e coniugarsi con criteri di efficienza e efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- Il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici, dei fondi europei e del PNRR.

## **SINDACO**

**Avv. Munari Pierfrancesco**

**Deleghe:** Personale, Polizia Locale, Società Partecipate, Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori

### **POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**

Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, gestione paghe con annessi adempimenti annuali) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

Nell'esercizio 2026 viene riconfermata l'organizzazione basata su 3 Aree: Area Amministrativo Sociale Contabile e Area Assetto del Territorio Area Lavori Pubblici.

Le figure apicali delle tre aree sono di livello dirigenziale.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2026 ammonta complessivamente a €. 2.026.963,00 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

- n. 1 Segretario generale part-time
- n. 37 dipendenti per l'intero anno 2026
- n. 2 dirigenti a full-time

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione per quanto riguarda le assunzioni quanto segue:

#### **ANNO 2026**

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| n. 1 Dirigente tecnico LLPP    | - mediante assunzione da graduatoria dell'Ente o assunzione a tempo determinato art. 110 - |
| n. 1 istruttore amministrativo | - Area istruttori- mediante pubblico concorso  |
| n. 2 operatore esperto         | - Area operatori esperti- aumento % di part-time da 18 a 24 ore a settimana                |

#### **ANNO 2027**

- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| n. 3 istruttore amministrativo | - Area istruttori- mediante scorrimento graduatoria dell'Ente |
|--------------------------------|---|

#### **ANNO 2028**

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| n. 2 istruttore amministrativo | - Area istruttori - mediante scorrimento graduatoria dell'Ente |
| n. 1 istruttore tecnico        | - Area istruttori - mediante scorrimento graduatoria dell'Ente |

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 19,56%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *"i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*.

Considerato inoltre che:

- per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2024;
- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo "valore soglia", le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020

Rilevato pertanto che il Comune di Cavarzere dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 445.931,86, fino al raggiungimento del primo valore soglia

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.									
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020									
Abitanti		12760	Prima soglia		27,00%	Seconda soglia		31,00%	
Anno Corrente		2024							
Entrate correnti			FCDE		5.000,00 €	Incremento spesa - I Fascia			
Ultimo Rendiconto		10.779.912,51 €	Media - FCDE		### ### ### ### ###	%		22,00%	445.931,86 €
Penultimo rendiconto		10.047.572,47 €	Rapporto Spesa/Entrate		19,86%	Incremento spesa - I FASCIA		22,37%	445.931,86 €
Terzultimo rendiconto		9.304.579,13 €							
Spesa del personale			Collocazione ente		Prima fascia				
Ultimo rendiconto		1.993.809,32 €							
Anno 2025		2.026.963,00 €							
Margini assunzionali		0,00 €	FCDE						
Utilizzo massimo margini assunzionali		0,00 €	Incremento spesa						
			445.931,86 €						
Spesa del Personale									
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;									
Entrate Correnti									
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.									
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo						
			2020	2021	2022	2023	2024		
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%		
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%		
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%		
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%		
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%		
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%		
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%		
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%		
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%		

## ASSUNZIONI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a'sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2025-2027 si fa rinvio alle deliberazioni di Giunta Comunale per ultima la n. 150 del 12.11.2025 "Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2025-2026-2027. P.I.A.O. sezione 3. Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale" e la delibera del Fabbisogno 2026-2028 in corso di adozione;

## ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di servizio, fra i responsabili di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere:

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

## ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti.



Nell'anno 2025 dopo la direttiva della Funzione Pubblica del 14.01.2025 avente per oggetto: Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" le ore di formazione sono state stabilite in n. 40 cadauno e quindi tutti i dipendenti sono tenuti al rispetto di tale limite, seguendo corsi concordati con il proprio Responsabile.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

## **METODOLOGIE FORMATIVE**

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Per quanto attiene alla formazione in materia di anticorruzione il personale partecipa a formazione on-line con cadenza annuale

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

## **FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

### **Obiettivi di gestione**

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali
- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali

### **Modalità di attuazione**

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi tesi al controllo delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità e pattuglie automontate di controllo del territorio;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00 al fine di sorvegliare le manifestazioni o le serate in cui si preveda una partecipazione maggiore di persone;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, gli Agenti incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2026, 2027, 2028 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un Agente sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

---

### **ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE – DECENTRAMENTO**

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica anche certificata di cui tutti sono dotati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., a tutti i consiglieri comunali.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti;

Il completamento del **passaggio flussi in digitale** anche per gli atti deliberativi è stato completato: ora sia la predisposizione degli atti che la gestione delle sedute sono totalmente digitalizzate.

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra nella fascia sotto i 15.000 abitanti e che con Legge di bilancio per il 2022 è stato determinato un incremento delle indennità di funzione, si è proceduto secondo quanto stabilito dall'art. 1 commi dal 538 al 587 e pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 28.1.2022, le predette indennità sono state riviste per il periodo 2022/2023/2024 attualmente sono le seguenti:

- Al Sindaco	€ 4.140,00	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 2.277,00	mensili lordi
- All'Assessore	€ 1.863,00	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 414,00	mensili lordi
- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;		

Per quanto attiene la Conferenza dei Capigruppo si conferma che, la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corti dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capigruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

## **SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI**

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria del Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale,
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;

- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Viene mantenuta in capo al Settore Segreteria - Affari generali la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e di quello degli atti nella forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali derivanti da sinistri promosse contro il Comune, di concerto con il broker.

Nel corso del 2026 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- Affidamento gestione campi tennis comunali e campo da padel
- Affidamento gestione campi da calcio di Via Spalato e Rorari VIA sPALATO E rORAI
- Affidamento gestione campo calcio a 5
- individuazione nucleo di valutazione (scad. 31.12.2026)
- affidamento servizio prestito bibliotecario

L'attività dell'Ufficio, è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa – Sociale - Contabile.

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

## **UFFICIO PROTOCOLLO**

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 .

Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". E' tuttavia da segnalare che il consistente invio di atti giudiziari per multe non consente di evidenziare i risparmi in termini affrancatura realizzati grazie all'utilizzo dei sistemi di spedizione alternativi alla posta.

L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti;

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> e della Conferenza dei capigruppo.

- attività di collaborazione con Ufficio Segreteria (pubblicazione di atti in collaborazione, convocazioni Consigli comunali)

Nel 2022 si è implementato il sistema protocollo con l'inserimento del sigillo di interoperabilità.

Sulla base delle nuove Linee guida Agid sulla conservazione digitale entrate in vigore il primo gennaio 2022 si è provveduto alla revisione del Manuale di Gestione Documentale e Manuale di Conservazione, nel quale sono descritti i processi di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

## **ARCHIVIO**

L'archivio comunale versa in condizioni non ottimali per mancanza di spazi di conservazione dei documenti cartacei. Nei locali individuati nel 2009/2010 è presente diverso materiale accatastato che non trova collocazione e rispetto al quale andrebbe fatta una verifica per l'eventuale scarto, anche nei locali del Municipio sono presenti scatoloni di documenti che andrebbero verificati ed idoneamente depositati.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni " del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentati dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si provvederà alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate entro il 31.12 di ogni anno.

### **PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE**

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	

### **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;

Nel corso del 2024 è stato nominato il nuovo nucleo di valutazione, che rimarrà in carica fino al 31.12.2026.

## VICE SINDACO

**Parisotto Pier Luigi**

**Deleghe:** Lavori Pubblici, Servizi Cimiteriali, Patrimonio, Espropri e delega al progetto di Fusione

### **Settore Lavori Pubblici** **Servizio Lavori Pubblici**

#### **OPERE PUBBLICHE**

Nel corso dell'anno 2026 sarà prevalentemente dato seguito al proseguimento e conclusione dei cantieri PNRR avviati nel corso delle annualità precedenti 2023-2024 con il completamento degli interventi di:

- Valorizzazione funzionale dell'impianto sportivo comunale di via Spalato quale punto strategico di aggregazione sociale e sportiva del territorio
- Scuola dell'infanzia "Collodi" in via Dante Alighieri – nuovo blocco mensa
- Social Housing per Cavarzere. 1° stralcio esecutivo. Via Cavour
- Social Housing per Cavarzere. 2° stralcio esecutivo. Via Marconi

Si intendono inseriti in programmazione triennale tutti gli interventi di importo superiore ai 150.000,00 €, candidati a bandi di finanziamento, ovvero che potranno essere candidati nel periodo di riferimento e per i quali si prevede la realizzazione in caso di ottenimento del finanziamento.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e della disponibilità di bilancio e delle attuali disposizioni normative, viene predisposta la programmazione OOPP 2026-2028.

L'Amministrazione Comunale porterà avanti l'impegno nella messa in sicurezza della rete stradale comunale, tramite interventi di riasfaltatura della viabilità maggiormente degradata.

Inoltre, sono stati candidati a finanziamento i seguenti interventi:

- Recupero e riqualificazione urbanistica dell'area dismessa ed immobili in disuso per realizzazione di struttura a destinazione sociale nell'area dell'ex Macello per un importo complessivo di €. 6.200.000,00 , finalizzata a valorizzare un intervento architettonico, parte integrante del piano di sviluppo predisposto dall'amministrazione comunale, costituito sostanzialmente da due parti: da un lato il **recupero architettonico dell'ex macello e dell'area di pertinenza** e dall'altro la realizzazione di un nuovo edificio da destinare ad alloggi per soggetti con disagio sociale o in difficoltà provvisoria;

- Intervento a favore della **mobilità e della sicurezza stradale all'intersezione tra la destra Adige e il ponte Caduti della Libertà e completamento della messa in sicurezza stradale in sinistra Adige** per un importo pari ad €. 500.000,00 oltre ad €.

500.000,00 finanziati tramite contrazione di mutuo, al fine di completare le opere di messa in sicurezza della Sinistra Adige e di ristrutturazione del ponte Caduti della Libertà entrambe concluse nel corso del 2025 e di garantire maggiore sicurezza al transito viabilistico e ciclo-pedonale proveniente dalla destra Adige;

- Lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo della **pista di atletica leggera** situata nell'impianto sportivo di via Spalato, comprese le opere complementari per la messa in sicurezza sportiva, per un importo pari ad €. 765.000,00 dei quali €. 500.000,00 candidati a contributo ed €. 265.000,00 finanziati mediante contrazione di mutuo, intervento che si aggiunge ai lavori di valorizzazione dell'impianto sportivo, inerenti le discipline del Padel, del Tennis e del Calcio, finanziati tramite le risorse del PNRR-M5C2 inv. 2.2 "Più Sprint", in via di conclusione nei primi mesi del 2026;

- Intervento di **messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nella frazione di Boscochiario** per un importo di €. 2.500.000,00 tramite candidatura al bando di cui al D.M. del Ministero dell'Interno del 14/07/2025 finanziato con fondi L. 145/2018 ar. 1 c. 139 per l'annualità 2026, finalizzato a garantire la sicurezza idrogeologica del territorio e che risulta già inserito all'interno del D.U.P. 2025-2027 e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche anno 2025-2027 per un importo complessivo di €. 4.388.560,00 , allo scopo di portare avanti il programma di separazione delle acque dell'intera frazione di Boscochiario, completando la rete dei collettori secondari neri e realizzando una nuova ed efficiente rete di acque bianche, in una località già interessata da numerosi allagamenti anche a seguito di eventi meteorologici di media intensità;

In merito a quest'ultimo punto, nel corso dell'anno 2026, grazie ad apposita convenzione sottoscritta tra Comune di Cavarzere, Consiglio di Bacino Polesine e Società Acque Venete SpA, già approvata con DCC n. 49 del 25.11.2025, si darà seguito ad un primo intervento di messa in sicurezza idraulica del centro di Boscochiario per un importo pari a complessivi €. 450.000,00, di cui €. 150.000,00 a carico del bilancio comunale, €. 150.000,00 a carico del Consiglio ATO Polesine ed €. 150.000,00 a carico di Acque Venete, che fungerà da soggetto attuatore;

Si procederà con l'esecuzione delle opere di ristrutturazione del Ponte della Rossetta.

Si prevede inoltre di dare attuazione al PEBA (Piano Abbattimento Barriere Architettoniche), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 22.04.2020, mediante la programmazione di un intervento all'anno in coordinamento con l'attuazione della pianificazione urbanistica.

## **Settore lavori pubblici**

### **Servizio manutenzione**

#### ***Illuminazione Pubblica***

Prosegue la gestione del servizio affidato con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 07.11.2023 di durata pari a 9 anni in Convenzione Consip. Il servizio luce consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica tramite un contratto che affida l'intero ciclo di gestione degli impianti ad un unico soggetto, garantendo l'efficienza e la qualità nell'erogazione e incentivando il risparmio energetico e la messa a norma degli impianti.

E' stata completata la sostituzione delle lampade obsolete con apparecchi illuminanti a



elevata efficienza. Si prosegue nell'attività di manutenzione delle componenti impiantistiche utili all'ottimizzazione, regolazione e risparmio di energia. Si procederà, come già realizzato nel corso del 2025, alla posa in opera di nuovi punti luce come previsto dal Piano Tecnico Economico Rev. 2 relativamente agli "interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo MSF a canone", in particolare la quota MSF.04 relativa all'ampliamento delle linee in zone ad oggi non servite.

### ***Servizio Energia – Impianti Termici***

Si è provveduto ad affidare a ditta l'incarico della gestione delle centrali termiche e del 3° Responsabile degli impianti, in scadenza nel 2026.

### ***Verde Pubblico***

La manutenzione del verde pubblico viene effettuata interamente mediante affidamento del servizio di pulizia delle aree scolastiche, delle aree a verde pubblico e delle banchine e scarpate stradali a ditte esterne.

E' in corso la valutazione tecnica del progetto di servizio manutentivo da appaltare, a garanzia di una continuità dell'attività.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature, o nuovi impianti arborei, in applicazione del piano del rischio arboreo redatto nel 2024.

### ***Patrimonio Immobiliare e altri Beni Comunali***

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, in generale, sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

Gli immobili oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano i seguenti:

- Municipio
- Teatro – biblioteca comunale
- Asilo Nido
- Plesso di via Dante Alighieri (padiglioni)
- Scuola dell'Infanzia e primaria di Boscochiaro
- Scuola Primaria Giovanni XXIII
- Scuola Secondaria Cappon
- Impianto sportivo di via Spalato
- Impianto sportivo di via Marconi B di Rorai
- Campetto polivalente di Rottanova
- Campetto polivalente di Villaggio Busonera
- Campetto polivalente di Boscochiaro
- Campetto polivalente di Grignella
- Archivio comunale di via Foscolo
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Rottanova
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di San Pietro
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di via Dante Alighieri
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Grignella
- Sede Vigili del Fuoco

## **Settore Assetto del Territorio**

### ***Viabilità***

Si conferma l'impegno economico ed organizzativo di questa Amministrazione comunale volto a migliorare la sicurezza stradale di tutto il territorio comunale mediante la programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria del manto d'usura avvalendosi di ditte specializzate nel settore.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade bianche è in previsione l'avvio della procedura di affidamento o, eventualmente, la valutazione di avvalersi di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 228/2001 e dell'art. 12 della legge n. 154/2016, anche per il piano neve.

E' prevista la realizzazione per stralci del piano di segnalamento redatto nel corso del 2024 relativamente alla segnaletica orizzontale e il rifacimento dell'orizzontale.

### ***Servizi Cimiteriali***

I servizi cimiteriali sono stati affidati nel 2025 ad operatore economico per una durata di 3 anni prorogabili.

### ***Servizio illuminazione votiva***

Il servizio è stato affidato nel 2024 ad operatore economico per la durata di 5 anni.

### ***Gestione utenze comunali***

Prosegue l'attività di gestione delle seguenti utenze comunali e di controllo della funzionalità delle stesse:

- Telefonia mobile
- Telefonia fissa e servizio dati
- Fornitura energia elettrica
- Fornitura idrica
- Fornitura gas metano.

### ***Fognatura Acque Bianche e Fossi***

Prosegue l'attività di eliminazione delle anomalie relative allo sgrondo delle acque superficiali per ostruzione o insufficiente portata di alcune linee fognarie, sottodimensionate o fuori pendenza.

Si prevede, nel periodo di programmazione, la verifica ed il controllo del rispetto dei termini convenzionali ad opera del Gestore Unico Acquevenete S.p.A. per lo svolgimento del servizio di pulizia delle caditoie stradali, mediante appositi rapportino di lavoro.

### ***Coerenza con la pianificazione di settore:***

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

### ***Risorse umane da impiegare:***

Le risorse umane da dedicare a dette attività sono quelle incardinate nel Settore Assetto del Territorio, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme. Nel rispetto del principio di rotazione ordinaria del personale, si darà seguito all'individuazione di soggetti diversi cui attribuire i compiti relativi allo svolgimento delle istruttorie e

accertamenti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Assetto del Territorio, da implementare.

**POLITICHE ENERGETICHE**

E' previsto di dare continuità all'attività di accesso al Conto Termico 3, erogato dal GSE, per tutti gli interventi in programmazione, che finanzia le spese sostenute dalla P.A. per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici, finalizzati ad incrementare l'efficienza energetica.

Si è previsto nel caso di compensazioni derivanti da istanze di autorizzazioni di impianti a fonti rinnovabili di cui al Dlgs 190/2024 di destinare le risorse ad interventi di efficientamento energetico del Patrimonio Comunale.

**Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da dedicare a dette attività sono quelle incardinate nel Settore Assetto del Territorio, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme. Nel rispetto del principio di rotazione ordinaria del personale, si darà seguito all'individuazione di soggetti diversi cui attribuire i compiti relativi allo svolgimento delle istruttorie e accertamenti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Assetto del Territorio da implementare.

**GENIO CIVILE DI PADOVA; GENIO CIVILE DI ROVIGO**

E' stata completata l'attività di riordino delle concessioni in essere e prosegue l'attività monitoraggio, rinnovo e aggiornamento, e la sottoscrizione delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del Genio Civile di Rovigo, in destra Adige, e del Genio Civile di Padova, in sinistra Adige.

**CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI**

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade soprarginali per smottamenti di sponde, nello specifico.

Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi ad aree pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

Si è aderito nel 2025 ad un accordo con il Consorzio Adige Po al fine di attuare interventi pubblici di reciproco interesse con l'inserimento anche di ponti ed altri manufatti idraulici.

Si prevede anche per i prossimi anni, di concordare con altri Enti gestori la competenza alla manutenzione dei vari manufatti sulla rete consorziale per garantire la sicurezza del

territorio.

**Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Settore, in concertazione con gli enti coinvolti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore manutenzione da implementare

**Patrimonio/strade**

Si prevede un progetto asfaltature e sistemazioni per tutte le vie pubbliche e riconosciute ad uso pubblico compatibilmente con le risorse finanziarie e i possibili finanziamenti pubblici o compensazioni.

Sarà sottoposto all'Amministrazione un progetto complessivo di catalogazione e verifica della viabilità principale e l'aggiornamento dell'elenco delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico. Continuano gli affidamenti per la manutenzione ordinaria delle strade bianche comunali e vicinali.

**Motivazione delle scelte e finalità da perseguire**

Effettuare la necessaria manutenzione e messa in sicurezza dei sedimi stradali

**Risorse umane da impiegare:**

Il personale del Comune e affidamenti esterni

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Mezzi in dotazione comunale

**SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Si è provveduto agli adempimenti legati al D.lgs 81/01 anche a seguito del pensionamento o trasferimento di numerosi dipendenti e ai di nuovi con il rinnovo delle squadre antincendio e primo soccorso. L'attività prosegue a seconda del turn over del personale.

Sono state sostituite ed ammodernate le cassette di pronto soccorso. E' in corso di aggiornamento il DVR (Documento Valutazione Rischi);

Si prevede il completamento della formazione del personale iniziata nel 2024 e proseguita nel 2025 con particolare riguardo agli operatori esterni, ai preposti e ai dirigenti e/o Responsabili di Servizio.

**Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Servizio Prevenzione e Sicurezza, in collaborazione e supporto con la struttura del soggetto appaltatore del servizio.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Sicurezza da implementare.

## SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio si occupa delle attività che si rendono necessarie in conseguenza della morte di una persona sia nell'immediato che per quanto riguarda le pratiche funerarie (inumazione, tumulazione, cremazione) fino al completamento dei naturali processi di trasformazione.

Possono essere distinte in due sottoinsiemi, quello funebre di competenza dell'Ufficiale di Stato Civile e quello Cimiteriale di competenza del Dirigente.

Le competenze dell'USC sono ben codificate, quelle cimiteriali variano a seconda dell'organizzazione interna del Comune e da Regione a Regione. Nel nostro Comune l'Ufficio Polizia Mortuaria segue i 4 cimiteri garantendo collaborazione con il Concessionario dei servizi cimiteriali, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e il potenziale residuo di 8 loculi in fila 4<sup>a</sup> costruiti nel 2022 in Parco Rimembranza, è plausibile ipotizzare che, per l'anno 2026 potranno preventivarsi le seguenti entrate:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (Euro)
2399	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	€ 30.000,00
2403	PROVENTI DA NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 35.000,00
2404	RINNOVO CONCESSIONE LOCULI	€ 70.000,00
4401	PROVENTI DA RICONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 80.000,00

Nel corso del 2023 si è conclusa la completa digitalizzazione dei cimiteri grazie al rilievo di tutte le sepolture e l'acquisizione di una planimetria formato CAD; con la predisposizione in ambiente cloud delle concessioni scadute ed in scadenza al fine dei rinnovi.

Con tali strumenti, è possibile dare particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) predisposizione delle ordinanze contenenti gli elenchi salme da esumare e/o estumulare;
- a) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- b) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali di salme per le quali si sia raccolto l'assenso dei famigliari e per le quali vi sia disinteresse;
- c) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

Nel 2024, nell'ambito dei progetti PNRR dedicati alla digitalizzazione, si è intrapreso il progetto per la gestione/prenotazione del funerale direttamente dal cittadino tramite il "modulo sepoltura defunti". Il modulo suddetto permetterà, al cittadino, attraverso l'utilizzo del proprio spid/cie, di provvedere a prenotare la concessione del loculo direttamente da casa. Il progetto rientra nel finanziamento richiesto misura P.N.R.R. 1.4.1 "Servizi digitali per i cittadini" ed è divenuto operativo nel corso del 2025.

Durante il 2026 verrà valutata la possibilità di realizzare all'interno di un cimitero uno spazio per la dispersione delle ceneri o per il semplice conferimento non in natura. Spazi obbligatori ai sensi della L. 130/2001 e LR 18/2010.

Nel corso del 2026, al fine di garantire un graduale e continuo riordino dei cimiteri, l'ufficio Polizia Mortuaria e l'ufficio tecnico preposto continueranno la collaborazione per un progetto di valutazione relativamente alla decadenza delle concessioni che presentino uno stato di degrado e/o abbandono.

Come previsto dall'attuale regolamento di Polizia Mortuaria infatti, la decadenza della concessione può essere dichiarata dal Comune anche *“quando la sepoltura privata risulti in stato di abbandono per incuria o per morte degli aventi diritto, o quando non si siano osservati gli obblighi relativi alla manutenzione del manufatto”*.

---

## **FUSIONE DEI COMUNI DI CAVARZERE E CONA**

Nel 2022 con determinazione n. 17 del 13.05.2022 affidato incarico per lo Studio di Fattibilità per la Fusione dei Comuni di Cavarzere e Cona allo Studio Sintesi Srl Unipersonale che ha svolto e consegnato Studio di Fattibilità il 31.08.2022 protocollo comunale n. 15976

Si è provveduto ad approvare lo Studio di Fattibilità con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 12.12.2022

Dal 2022 il Comune di Cona è sempre stato coinvolto nel processo dello Studio di fattibilità:

- In data 30.09.2022 con nota prot. 18113 è stato trasmesso studio di fattibilità e Documento di Sintesi
- In data 29.12.2022 con nota prot. 24133 è stata trasmessa la Delibera Consiglio Comunale n. 44 del 12.12.2022 di approvazione dello studio di fattibilità con i relativi allegati (studio e documento di sintesi)
- In data 30.01.2023 con nota prot. 1924 è stata trasmessa nuovamente la Delibera Consiglio Comunale n. 44 del 12.12.2022 di approvazione dello studio di fattibilità con i relativi allegati (studio e documento di sintesi)
- In data 13 Febbraio 2023 si è tenuto un incontro pubblico presso la Sala Convegni comunale alla presenza dell'Ass. Regionale Calzavara e del Sindaco di Longarone Sig. Padrin.
- Nel mese di marzo 2023 si è inviata una “Lettera aperta”.
- In data 30.04.2023 è spirato il termine della Regione Veneto per attivare la procedura di fusione tra comuni, nell'anno precedente alle elezioni comunali di Cona;

Ciò nonostante il Comune di Cavarzere intende tenere aggiornato lo studio di fattibilità con gli ultimi dati di Bilancio Consuntivo 2023 tra i Comuni di Cona e Cavarzere, anche alla luce delle importanti e significative motivazioni legislative avvenute nel corrente anno 2023, e precisamente:

- con Decreto Legge n 44/2023 il periodo di contributi statali passa da iniziali 10 anni a anni 15;
- con Legge Regionale n. 23 del 06.09.2023 il Consiglio Regione Veneto ha abbassato il quorum di partecipazione ai referendum di fusione, che viene portato dal 50 per cento al 30 degli aventi diritto al voto, con ulteriore ribasso al 25 per cento laddove vi sia una alta percentuale di iscritti all'AIRE;

Stante quanto sopra, in data 28/06/2024 con Determina n. 131 è stato conferito incarico alla Ditta Centro Studi Sintesi S.r.l. Unipersonale per l'aggiornamento dello studio di fattibilità per la fusione tra i Comuni di Cavarzere e Cona.

In data 05/08/2024 prot. n. 15518 sono stati trasmessi da parte della Ditta Centro Studi Sintesi, la Nota di aggiornamento e il Documento di sintesi relativi allo studio di fattibilità per la fusione dei Comuni di Cavarzere e Cona e a breve il Sindaco li invierà al Sindaco di Cona e a tutti i componenti del Consiglio Comunale per riprendere il dialogo.

Con Prot. comunale n. 16788 del 11-09-2025 si è recepita la nota di aggiornamento e il documento di sintesi che costituiscono l'aggiornamento 2025 allo "Studio di fattibilità per la fusione dei Comuni di Cavarzere e Cona", redatto dal Centro Studi "Sintesi" di Mestre Venezia. Nel secondo semestre 2026, dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo, si provvederà all'aggiornamento dello stesso studio di fattibilità.

## **ASSESSORE**

**Turatti Ilaria**

**Deleghe:** Bilancio, Finanze, Attività produttive, Commercio, Politica delle Entrate, Servizi pubblici di rilevanza economica, Attività culturali, Patrimonio culturale

## **FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA**

### **Obiettivi di gestione**

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

Attività di somministrazione non soggetta a programmazione

Pubblici Esercizi

Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercianti su aree pubbliche

Commercio in sede fissa

Titolari licenze autonoleggio

Licenze P.S. in genere

Segnalazione certificata Inizio attività

Mestieri ambulanti

Infortuni sul lavoro

Cessioni di fabbricati

Distributori di carburanti

Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti

Titolari ascensori

Domande iscrizioni albo imprese artigiane

Tombole e fiere

Alberghi e turismo

### **Modalità di attuazione**

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche comprensive di tutto l'iter istruttorio nell'ufficio competente tramite lo sportello unico attività produttive, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate.



## LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Sostanziali novità sono state introdotte nell'anno 2020 per quanto attiene le principali entrate tributarie dei Comuni, sia per quanto attiene i cespiti di imposta, sia per quanto riguarda nuove modalità di riscossione coattiva.

### IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

### IMU

Il comma 740 della legge di bilancio chiarisce il presupposto della nuova imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento (co.750). I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Si ricorda in proposito che i fabbricati rurali strumentali erano stati esentati dall'IMU a decorrere dal 2014, mentre erano assoggettati alla TASI con aliquota massima pari allo 0,1 per cento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, il comma 754 prevede un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

Con nota del 10 novembre 2025, il MEF ha comunicato ai comuni - in seguito all'adozione del decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze l'apertura, a decorrere dal 12 novembre 2025, dell'applicazione informatica per l'elaborazione e la trasmissione del Prospetto delle aliquote dell'IMU per l'anno d'imposta 2026.

Il decreto del 6 novembre 2025 riapprova l'Allegato A del decreto del 6 settembre 2024;

Il comma 761 regola l'applicazione del tributo relativamente alla quota e ai mesi di possesso dell'immobile, assicurando la corretta suddivisione del carico tributario in corrispondenza di passaggi di proprietà o possesso: la titolarità dell'adempimento tributario resta connessa al numero di giorni di possesso nel mese del passaggio da parte dell'acquirente e del venditore, con l'opportuna precisazione che il giorno del trasferimento si considera a carico dell'acquirente e che in caso di parità di giorni riconducibili all'acquirente e al venditore, l'intero mese in cui avviene il trasferimento si pone a carico dell'acquirente.

I commi 774 e 775 disciplinano l'impianto sanzionatorio della nuova IMU, che risulta sostanzialmente immutato rispetto alla vecchia IMU.

Il comma 778 prevede la designazione del funzionario responsabile dell'imposta a cui sono demandate tutte le attività organizzative e gestionali, la firma degli atti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta, superando così qualche incertezza in tale delicata materia insorta con la disciplina della cosiddetta Imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013.

Il comma 780 prevede, opportunamente, l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC, di cui alla legge n. 147/2013) dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI, nonché di norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma.

Nel 2022 sono state introdotte alcune modifiche alla precedente normativa imu :

- Riduzione IMU per i pensionati residenti all'estero (art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- Legge di Bilancio 2022). Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5% l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o non data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2021 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 50%, nel 2022 essa sale al 62,5%

- Esenzione IMU "Beni merce" (art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - Legge di Bilancio 2020) . A decorrere dal 1° Gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

- Abitazione principale (art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021). La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.

La Corte Costituzionale con Sentenza N. 209 del 12 ottobre 2022 ha dichiarato incostituzionale la norma che limita l'esenzione IMU per l'abitazione principale ad un solo immobile "nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".

Con la Sentenza la definizione di abitazione principale viene modificata come segue:

«per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»

- Immobili non utilizzabili né disponibili Con l'art. 1, commi 81 e 82 legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 in data 23/07/2020 è stato adottato dal Comune di Cavarzere il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 52 del 20/12/2024 sono state approvate per l'anno 2025 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica comunale - IMU con una stima di gettito per euro 1.862.000.

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2026-2028 per € 1.872.00,00 viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2022, 2023 e 2024, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

## **TARI**

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come noto, l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente* (ARERA) ha approvato nel corso del 2019, di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

Tali delibere, relative rispettivamente alla "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" – sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti – e alle "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" – che introducono nel sistema prescrizioni in materia di trasparenza verso gli utenti finali e di trasparenza nei rapporti tra gestori e Comuni – devono essere applicate nella redazione dei PEF con riferimento già all'anno 2020, la n.443, ed entro il 1° luglio 2020, la n.444.

Si ricorda che l'art. 57-bis del D.L. 124/2019, convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha poi prorogato la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, tale disposizione permette, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

La disposizione appena richiamata richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione.

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Lo scorso 3 agosto 2021, con la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, Arera ha sancito l'introduzione del nuovo "Metodo tariffario rifiuti" "Mtr-2", che avrà vigenza per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati. Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di *trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani*. Si arriva, cioè, fino al "cancello" di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Si evidenzia che a partire dal 2022, ai sensi dell'art. 238 comma 10 D.L.gs.152/2006, come modificato dall'art.3, comma12D.Lgs.116/2020, "*Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma1, lettera b ter) punto2, che li conferisco no al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti [quota variabile]*"

Attraverso la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 /01/2022 di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ARERA prevede, a decorrere dal 01.01.02023, l'adozione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Con delibera C.C. n 18 del 30.04.2024 è stata effettuata la presa d'atto del piano economico finanziario (pef) 2024/2025 e l'approvazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024. Sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2025, per il Comune di Cavarzere, sarà pari ad euro 2.540.536,00 con entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita del 9,39% per € 2.529.549,00 e per la rimanente quota entrata di € 10.987,00 da rinviare sugli esercizi finanziari successivi.

Nel 2024 l'autorità di regolazione del settore rifiuti ha emesso quattro delibere che sono andate, ognuna per la propria competenza, ad impattare sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e sui soggetti gestori che ne fanno parte.

- 1) **Delibera 385 del 03/08/2023** - SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI Con questo provvedimento l'ARERA ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra

ente affidante e soggetto gestore, disciplinando i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

- 2) **Delibera 386 del 03/08/2023** - ISTITUZIONE DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI. Le disposizioni contenute in questa delibera impattano direttamente sulla gestione della Tassa Rifiuti, prevedendo, attraverso un particolare meccanismo perequativo dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, una somma aggiuntiva da indicare nei documenti di riscossione della TARI in aggiunta alle tariffe tradizionali destinate alla copertura del costo del servizio
- 3) **Delibera 387 del 03/08/2023** - OBBLIGHI DI MONITORAGGIO E DI TRASPARENZA SULL'EFFICIENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SUGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI. Con questa delibera viene introdotto il monitoraggio di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento, secondo un approccio graduale che tiene conto delle condizioni di partenza e dell'eterogeneità del parco impiantistico disponibile.
- 4) **Delibera 389 del 03/08/2023** - AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) Quest'ultimo provvedimento rappresenta, sicuramente, quello più atteso. Nel confermare, di base, la metodologia già utilizzata per la redazione del PEF 2022-2023, sono stati introdotti criteri tariffari che preservano un quadro di riferimento stabile, nel rispetto dei principi di recupero dei costi efficienti di investimento ed esercizio e di non discriminazione degli utenti finali. Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Nel corso del 2025 è stato regolamentato il “bonus sociale rifiuti” introdotto inizialmente dall'articolo 57-bis del decreto legge 124/2019 (convertito nella legge 157/2019), che prevedeva la sua applicazione automatica per le famiglie in condizioni di disagio economico tramite l'ISEE. La sua effettiva messa in opera è stata definita dal Dpcm del 21 gennaio 2025, n. 24 e dalle successive delibere dell'ARERA, che ne hanno stabilito le regole e l'avvio operativo nel 2026.

Con la delibera 355/2025/R/rif l'Autorità ha infatti definito le modalità operative necessarie per consentire l'erogazione automatica del bonus sociale rifiuti, che si aggiunge a quelli già esistenti relativi a energia elettrica, gas e acqua, a ulteriore sostegno della spesa per i servizi essenziali delle fasce più bisognose della popolazione.

Al fine di finanziare il bonus sociale rifiuti viene introdotto a partire dal 2025 una nuova componente “UR3” che è una nuova voce sulla bolletta della TARI (Tassa sui Rifiuti), pari a 6 euro per utenza.

Questa componente perequativa, disciplinata da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), è applicata a tutte le utenze e viene calcolata in base a periodi di possesso o anche in acconto e saldo.

Il bonus, che è pari al 25% della Tari/tariffa corrispettiva dovuta dal cittadino, verrà riconosciuto automaticamente a partire dal 2026 (senza che l'utente ne debba fare esplicita richiesta) a tutti i nuclei familiari che hanno presentato all'INPS una DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e ottenuto un livello di attestazione ISEE sotto la soglia prefissata di 9.530 euro (estesa a 20.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a

carico).

Dall'anno 2022 e fino al 2024 il Comune di Cavarzere aveva introdotto una agevolazione, per le utenze DOMESTICHE, atta a sterilizzare l'incremento annuo del tributo, da applicare in relazione all'ISEE su istanza del contribuente:

**- ISEE inferiore a euro 12.000 → riduzione pari al 10% del tributo.**

Nel corso del 2025, stante l'introduzione del bonus sociale rifiuti, tale riduzione è stata sospesa.

Oltre a quanto sopra, nel corso del 2025, vista l'introduzione della normativa relativa al bonus sociale si è provveduto con delibera C.C n. 28 del 30.06.2025 a ridefinire anche per, i termini di scadenza degli avvisi di pagamento per la TARI 2025 prevedendo il versamento in unica soluzione entro la data del 30 giugno 2025 o con n. 3 rate al 30.06.2025 – 15.09.2025 – 15.11.2025.

Nel 2025 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato, con la Deliberazione 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), definendo il quadro regolatorio per il terzo periodo regolatorio 2026-2029. Questo nuovo Metodo, che succede all'MTR-2 (valido per il periodo 2022-2025), mira a consolidare la stabilità e la trasparenza raggiunte, introducendo al contempo significativi elementi di novità volti a potenziare l'efficienza, la qualità e l'allineamento del settore agli obiettivi di Economia Circolare stabiliti dall'Unione Europea.

L'MTR-3 mantiene la durata quadriennale e l'impostazione fondamentale dell'MTR-2, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi. Tuttavia, le innovazioni si concentrano in particolare sul limite alla crescita delle entrate tariffarie, sulla regolazione degli impianti e su meccanismi incentivanti più robusti, in stretta coerenza con il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)

Per quanto attiene al comune di Cavarzere nell'anno 2025 sono iniziate le procedure preliminari per il passaggio dalla TARI alla TARIP (TARI PUNTUALE) che avverrà nel 2026 con un conseguente adeguamento del servizio di raccolta.

La TARIP è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti legato alla reale produzione degli stessi, che si basa sul principio che chi meno produce, meno paga.

E' opportuno infatti ricordare che la tariffa della Tari puntuale è così composta:

- quota fissa: calcolata in base alla superficie dell'immobile;  
- quota variabile, rapportata al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, che comprende:

- a. svuotamenti minimi del rifiuto secco non riciclabile: per ogni utenza sono addebitati un numero fisso di svuotamenti minimi all'anno, basato sul numero dei componenti l'utenza domestica oppure sulla tipologia di contenitore richiesto dalle utenze non domestiche;
- b. eventuale addebito ulteriore in base al numero di svuotamenti effettivi: una volta conteggiati gli svuotamenti del contenitore di secco non riciclabile realmente effettuati dall'utente nell'arco dell'anno, nella prima bolletta dell'anno successivo viene addebitato un costo a conguaglio per ogni svuotamento che abbia superato il numero fisso di svuotamenti minimi annuali previsti.

L'introduzione della nuova modalità di gestione del servizio comporta:

- Introduzione della tariffa puntuale
- Maggior comodità sia per le utenze del centro che della periferia nel conferimento dei rifiuti.
- Importante contenimento degli abbandoni e dei conferimenti illeciti.
- Sensibile miglioramento del decoro urbano e delle condizioni ambientali del territorio
- Miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti e della percentuale di raccolta differenziata

- Miglior percezione da parte della cittadinanza della qualità del servizio.

A seguito della delibera da parte del Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2025 avente ad oggetto “Conferma atto d'indirizzo di Giunta Comunale n. 17 del 07.02.2025 - servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani: passaggio a tarip (tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva) dal 01.01.2026” si è consolidato il passaggio da tributo (TARI – Gestita dal comune) a tariffa puntuale (TARIP - gestita da Veritas S.p.A).

A partire dal 01.01.2026 si avrà il trasferimento in capo a Veritas S.p.A. sia della fatturazione all'utente che dei costi relativi al servizio di raccolta rifiuti, nel corso del 2025 è avvenuto il passaggio della banca data da comune a Veritas e la sostituzione dei cassonetti e dei bidoni con distribuzione delle “chiavette” all'utenza interessata dalla raccolta stradale.

Il Comune è interessato nella fatturazione agli utenti e nel pagamento del costo del servizio fino al 31.12.2025; la gestione dei residui a bilancio relativi agli anni dal 2020 al 2025 rimarranno in capo al Comune.

L'introduzione della TARIP prevede un primo anno transitorio (anno 2026) con fatturazione indipendente dal numero degli svuotamenti e con introduzione di una premialità per le utenze con numero di svuotamenti inferiori ai minimi.

In base al “Piano per la standardizzazione dei servizi di raccolta ed introduzione della tariffa puntuale - aggiornamento” redatto da VERITAS S.p.A. e trasmesso al comune con nota n. 2196 del 04.02.2025 il programma per l'adeguamento del servizio e l'introduzione della TARIP è il seguente:

## INTRODUZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE Road Map

Ad oggi è possibile ipotizzare il seguente programma per l'adeguamento del servizio e l'introduzione della TARIP



Il sistema di raccolta proposto da VERITAS S.p.A. nel “Piano per la standardizzazione dei servizi di raccolta ed introduzione della tariffa puntuale” prevede una differenziazione tra centro e periferia.

La zona centrale sarà gestita attraverso la raccolta stradale di prossimità mentre le zone identificate come “periferia” saranno gestite attraverso la raccolta porta a porta per tutte le tipologie di rifiuti.



Relativamente alle utenze non domestiche è previsto un servizio di raccolta “su adesione” da parte dell’utente non domestico che ha produzioni di rifiuto differenziato maggiori rispetto a quelli prodotti in ambito domestico.

La modifica del sistema di raccolta prevede dei costi che sono così ripartiti \*:

### Stima Costi con mezzi usati ammortizzati

Costi di investimento - acquisto contenitori			
descrizione	quantità	costo unitario	costo totale
Secco - acquisto bidoni 120 lt UD e piccole UND	3200	24,00	76.800,00
Secco - acquisto bidoni 1100 lt altre UND	150	140,00	21.000,00
Secco - acquisto cassonetti 2400 lt con calotta	50	2.330,00	116.500,00
VPL - acquisto cassonetti 3200 lt	55	1.180,00	64.900,00
VPL acquisto bidoni 120 lt UD e piccole UND	3200	24,00	76.800,00
VPL - acquisto bidoni 1100 lt altre UND	150	140,00	21.000,00
Carta - acquisto bidoni 120 lt UD e piccole UND	3200	24,00	76.800,00
Carta - acquisto bidoni 1100 lt altre UND	150	140,00	21.000,00
Carta - acquisto cassonetti 3200 lt	20	1.180,00	23.600,00
Verde - acquisto bidoni 240 lt	2400	32,00	76.800,00
Totale costi acquisto contenitori			575.200,00
Costi di investimento - adeguamento piazzole ecologiche			
descrizione	quantità	costo unitario	costo totale
Opere civili per adeguamento piazzole ecologiche	1	60.000,00	60.000,00
Totale costo adeguam. piazzole			60.000,00
Costi di investimento - acquisto mezzi			
descrizione	quantità	costo unitario	costo totale
Acquisto costipatori 70 q.li	5	25.000,00	125.000,00
Acquisto compattatore posteriore 260 q.li	1	100.000,00	100.000,00
Totale costo di acquisto mezzi			225.000,00
Costi di avvio del servizio			
descrizione	quantità	costo unitario	costo totale
Movimentazione contenitori stazionari	1	8.000,00	8.000,00
Distribuzione kit	1	20.000,00	20.000,00
Totale costi di avvio servizio			28.000,00
Maggiori costi di esercizio			
descrizione	quantità	costo unitario	costo totale
incremento servizi di raccolta	3	40.000,00	120.000,00
decremento servizio campane VPL e front loader verde	1 -	140.000,00	- 140.000,00
Totale maggiori costi di esercizio -			20.000,00

Fonte “Piano per la standardizzazione dei servizi di raccolta ed introduzione della tariffa puntuale”

La stima della maggiore incidenza dei costi sul Piano Economico Finanziario è così suddivisa:



## Stima maggiori dei costi sul Piano Economico Finanziario – con mezzi parzialmente ammortizzati

anno tariffa	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035 e succ.
anno PEF	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033 e succ.
contenitori	106.412 €	102.098 €	97.784 €	93.470 €	89.156 €	84.842 €	80.528 €	76.214 €	
piazzole	11.100 €	10.650 €	10.200 €	9.750 €	9.300 €	8.850 €	8.400 €	7.950 €	
mezzi	41.625 €	39.938 €	38.250 €	36.563 €	34.875 €	33.188 €	31.500 €	29.813 €	
costi avvio servizio	28.000 €								
maggiori costi di esercizio		- 20.000 €	- 20.000 €	- 20.000 €	- 20.000 €	- 20.000 €	- 20.000 €	- 20.000 €	- 20.000 €
maggiori costi stimati	187.137 €	132.686 €	126.234 €	119.783 €	113.331 €	106.880 €	100.428 €	93.977 €	- 20.000 €

Tale variazione dei costi si riferisce al solo servizio di raccolta ed è indipendente dalle altre componenti del PEF e/o dalle future determinazioni dell'Autorità.

## Stima della maggiore incidenza dei costi sul Piano Economico Finanziario – ipotesi utilizzo mezzi parzialmente ammortizzati

anno PEF	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032 e succ.
anno tariffa	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034 e succ.
contenitori	47.000,00 €	45.031,25 €	43.062,50 €	41.093,75 €	39.125,00 €	37.156,25 €	35.187,50 €	33.218,75 €	
mezzi e attrezzature	47.000,00 €	45.031,25 €	43.062,50 €	41.093,75 €	39.125,00 €	37.156,25 €	35.187,50 €	33.218,75 €	
costi avvio servizio	53.000,00 €								
maggiori costi di esercizio	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
maggiori costi stimati	265.772,00 €	205.534,88 €	198.297,75 €	191.060,63 €	183.823,50 €	176.586,38 €	169.349,25 €	162.112,13 €	40.000,00 €

Tale variazione dei costi si riferisce al solo servizio di raccolta ed è indipendente dalle altre componenti del PEF

Fonte "Piano per la standardizzazione dei servizi di raccolta ed introduzione della tariffa puntuale"

Per quanto concerne il TEFA sino al 2020, i versamenti del Tefa e Tari o della tariffa avente natura corrispettiva sono effettuati cumulativamente, utilizzando esclusivamente i codici tributo relativi alla Tari e alla tariffa avente natura corrispettiva, senza distinguere la parte relativa al Tefa (cfr. risoluzioni n. 37/2013 e n. 42/2013, ridenominati con le risoluzioni n. 45/2014 e n. 47/2014), mentre a partire dall'anno d'imposta 2021, gli importi relativi al Tefa sono versati distintamente dalla Tari utilizzando i codici tributo istituiti. Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pagato unitamente alla TARI e da riversare alla Città Metropolitana. Infatti per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana al momento della lavorazione delle deleghe di pagamento dei diversi contribuenti.

## RIFORMA DELLA RISCOSSIONE

I commi da 784 a 815 della legge di bilancio per l'anno 2020 contemplano la riforma della riscossione locale che si auspica possa consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

Il comma 785 prevede che, di tutto il nuovo impianto normativo introdotto, in caso di affidamento delle procedure di riscossione a AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), si applicano esclusivamente le disposizioni sul c.d. "accertamento esecutivo".

Il comma 792 rappresenta in tal senso uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (AdER), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata non risultino ancora prescritti.

Doveroso premettere che secondo l'interpretazione più diffusa, la specialità delle norme che regolano le sanzioni per violazione del codice della strada porta ad escludere tale fattispecie sanzionatoria dal campo di applicazione della riforma.

La legge 234/2021 ha previsto l'eliminazione, a partire dal 1° gennaio 2022, degli oneri di riscossione in caso di affidamento dei carichi all'agente della riscossione (Ader)

A parte ciò, d'ora in poi tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo. La lettera a) dispone i contenuti essenziali dei nuovi atti, tra cui l'intimazione ad adempiere all'obbligo del pagamento degli importi dovuti, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni generali in tema di esecuzione delle sanzioni tributarie. L'atto deve altresì dichiarare la propria natura di titolo esecutivo, nonché riportare l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni oltre il termine ultimo per il pagamento (quindi 120 giorni), procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il contenuto degli avvisi esecutivi (lett. a) deve essere riprodotto anche in tutti i successivi atti notificati al contribuente nei casi di rideterminazione degli importi in base alle eventuali disposizioni locali che regolano l'accertamento con adesione, nonché in caso di definitività dell'atto impugnato.

La lettera b) indica la decorrenza dell'efficacia degli atti stessi ai fini della natura di titolo esecutivo, con riferimento allo spirare del termine per la proposizione del ricorso per i tributi locali, ovvero passati sessanta giorni dalla notifica dell'atto di recupero delle entrate patrimoniali, senza che sia necessaria alcuna altra formale intimazione. Pertanto, le azioni esecutive, incluse le misure cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca, potranno essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento, se il servizio è affidato all'agente di riscossione (AdER) o dell'ingiunzione fiscale, in caso di servizio svolto direttamente dall'ente o da società private concessionarie. La stessa lett. b) propone tuttavia una articolazione temporale – invero non breve – per lo svolgimento della procedura di recupero. L'efficacia di titolo esecutivo degli atti di accertamento decorre dopo 60 giorni dalla notifica dell'avviso (i termini sopra indicati di fatto equiparano in 60 giorni il periodo relativo a intimazioni su entrate patrimoniali al periodo tipico degli atti di accertamento tributari). Decorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata al soggetto legittimato alla riscossione forzata. L'esecuzione forzata è poi sospesa per un periodo di 180 giorni se è affidata a soggetto diverso da quello che ha emesso l'avviso di accertamento, ridotto a 120 giorni se svolta dal medesimo soggetto. Le tempistiche sono poi ulteriormente specificate, con riferimento a comunicazioni preventive all'avvio della riscossione forzata, dalle previsioni del successivo comma 795.

Con la riforma della riscossione contenuta nel Dlgs 110/2024 va in pensione la procedura di discarico per inesigibilità, prevista dagli articoli 19 e 20 del Dlgs 112/1999 (che sono

abrogati proprio dal decreto citato). Procedura che per la verità ha operato solo in pochi casi, considerando il ripetuto rinvio del termine per la presentazione da parte dell'agente della riscossione nazionale della comunicazione di inesigibilità.

Il decreto ha previsto il discarico automatico dei carichi consegnati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2025, evidenziando però la necessità che l'attività dell'agente sia comunque soggetta a verifiche e controlli.

L'articolo 6 del Dlgs 110/2024 ha previsto che tutti gli enti impositori dovranno effettuare un controllo di conformità sull'azione di recupero dei crediti affidati all'agente nazionale della riscossione. Controllo che dovrà essere svolto secondo le modalità previste dal citato articolo 6 e da uno specifico decreto ministeriale che stabilirà i criteri di individuazione delle quote automaticamente discaricate da sottoporre a controllo e le modalità, anche telematiche, di effettuazione del controllo.

Il controllo, da svolgersi con le nuove regole, riguarda sia le quote affidate dal 1° gennaio 2025 e, quindi, se non rimosse, oggetto di discarico automatico il 31/12 del quinto anno successivo a quello di consegna del carico e sia quelle affidate fino al 31/12/2024, il cui discarico invece avverrà secondo quanto sarà stabilito da futuri provvedimenti legislativi elaborati sulla base delle proposte che dovrà presentare un'apposita commissione, nominata con decreto del ministero dell'Economia e delle finanze. Discarico che avverrà con una precisa cadenza temporale, definita dall'articolo 7 del Dlgs 210/2024 (31/12/2025 per i carichi affidati dal 2000 al 2010; 31/12/2027 per i carichi affidati dal 2011 al 2017; 31/12/2031, per i carichi affidati dal 2018 al 2024).

Nel corso del 2022, visti gli importi ricorrenti di insoluti relativi agli incassi dei tributi, si è proceduto ad effettuare un esame delle pratiche affidate all' "Agenzia delle Entrate" – Riscossione relative agli anni precedenti, verificando che tale dato è inficiato dalla presenza di posizioni che risultano non più esistenti. Per ridurre tale fenomeno, con determinazione del responsabile del servizio Tributi – Esigenze abitative – Servizi Demografici n. 42 del 17.07.2023, si è affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente ad Area SRL (altro soggetto iscritto nell'albo, così come previsto dall'art. 53 del DLGS 446/76). Tale affidamento ha permesso di bonificare la banca dati e di aumentare la % di incasso.

## **SERVIZIO TRIBUTI**

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a discaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente all'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

## **LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE**

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con

continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, nel 2024, dai contribuenti



Comune di Cavarzere  
Provincia di Venezia

#### Rendicontazione F24

Anno riferimento 2024 - IMU - Tutti i versamenti

	Cod. Tributo	Descrizione	Importo a debito	Importo a credito	Totale
1	3912	IMU - Abitazione principale e relative pertinenze - COMUNE	1.325,00		1.325,00
2	3913	IMU - Fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE	39.898,71		39.898,71
3	3914	IMU - Terreni - COMUNE	636.885,66		636.885,66
4	3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	115.922,92		115.922,92
5	3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.423.338,46		1.423.338,46
6	3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	106,50		106,50
7	3923	IMU - Interessi da accertamento - COMUNE	0,39		0,39
8	3924	IMU - Sanzioni da accertamento - COMUNE	253,52		253,52
9	3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	437.926,32		437.926,32
10	3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	170.750,78		170.750,78
11	351E	IMU - imposta municipale propria per i terreni - COMUNE	22,00		22,00
12	355E	IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati - COMUNE	1.850,00		1.850,00
		Totale	2.828.280,26		2.828.280,26
		Totale Comune (per IMU e' compresa la quota IFEL)			2.390.247,44
		Totale Stato			438.032,82

Da tenere in considerazione che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TARI versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2024

## Rendicontazione F24

Anno riferimento 2024 - TARI - Tutti i versamenti

	Cod. Tributo	Descrizione	Importo a debito	Importo a credito	Totale
1	3944	TARES/TARI - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.849.409,30		1.849.409,30
2	3945	TARES/TARI - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - INTERESSI	11,17		11,17
3	3946	TARES/TARI - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - SANZIONI	156,03		156,03
4	TEFA	TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	91.666,33		91.666,33
5	TEFN	TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente - interessi	0,54		0,54
6	TEFZ	TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente - sanzioni	1,56		1,56
		Totale	1.941.244,93		1.941.244,93
		Totale Comune (per IMU e' compresa la quota IFEL)			1.849.576,50
		Totale Stato			0,00

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il 24/05/2019 si è tenuto presso la sede comunale un incontro tra rappresentanti delle OO.SS. della Cisl e dei pensionati di Cgil e Cisl e l'Amministrazione durante il quale sono state presentate alcune istanze che l'Amministrazione ha ritenuto, una volta svolti i dovuti approfondimenti, di sostenibilità economico finanziaria, di condividere.

Una di queste riguarda in particolare l'Imposta Addizionale Comunale Irpef, che attualmente viene applicata con una aliquota unica allo 0,8%. Le OO.SS. tenuto conto dell'equiparazione della soglia di esenzione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.174,00 € ai fini Irpef e dell'aumento degli imponibili, al fine di cercare di ridurre la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno proposto all'Amministrazione Comunale di valutare soluzioni che portassero ad una esenzione dall'imposta addizionale comunale IRPEF per le fasce di reddito più basse, attualmente non prevista. Sulla base dei dati del portale SIATEL che mette a disposizione un simulatore ministeriale, si stima che la soglia di esenzione proposta di 8.174,00 euro, che allineerebbe esenzione dall'addizionale comunale con esenzione da redditi da lavoro dipendente e pensioni, comportando un impatto sul bilancio comunale 2021 intorno ai 10.000,00 euro, sia meritevole di condivisione e pertanto è stata introdotta una soglia di esenzione a partire dal 2020.

A partire dal 2020 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito, introducendo però una esenzione per i redditi pari o inferiori a euro 8.000,00 annui.

La previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF dell'esercizio 2026 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2023 2024 e 2025 e i simulatori di gettito minimo e massimo messi a disposizione nel portale del federalismo fiscale.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 1.500.000,00.

## **CANONE CONCESSORIO UNICO (dal 1° gennaio 2021)**

Da rilevare che nella legge di bilancio 2020 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è stata prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione da parte del Comune dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

La legge ed il conseguente regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 12/03/2021 sono stati istituiti ed approvati i regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art.1, comma 837, della Legge 160/2019

Il D.L. 77/2021 (art. 40 co. 5 ter) è intervenuto modificando la L. 160/2019 mediante l'inserimento del comma 831 bis riguardante la tariffa applicabile agli impianti installati dagli operatori che forniscono servizi di comunicazione elettronica. La modifica, inserita all'interno di un decreto emergenziale, è rilevante per i Comuni, dato che va ad incidere in modo significativo sull'applicazione del Canone patrimoniale alle occupazioni effettuate mediante le antenne e i ripetitori che viene fissato in euro 800/anno.

Dal 1° dicembre 2021 è inoltre entrata in vigore la soppressione dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

L'articolo 19-bis del DL 95/2025, approvato in sede di conversione del decreto, ha introdotto un primo spazio di manovra, consentendo ai Comuni la facoltà di incrementare il canone annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. La norma non introduce una rivalutazione automatica delle tariffe



del canone in base alla variazione dell'inflazione, ma la mera possibilità per i Comuni di rivalutarle. A differenza di quanto accade per le tariffe del canone per le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità, di cui al comma 831 e per quelle dei servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica, di cui al comma 831-bis, rivalutate invece per legge annualmente in base alla variazione dell'indice Istat.

Le tariffe 2026, approvate con delibera della Giunta n. 143 del 05.11.2025, risultano omogenee rispetto a quelle approvate nel 2025.

La previsione di gettito da canone unico dell'esercizio 2026 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2023 2024 e 2025.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 200.000,00

La riscossione del canone unico è data in concessione alla ditta Abaco Spa con scadenza al 31/12/2029, fatta salva la proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi necessaria per l'eventuale espletamento della nuova procedura di gara.

### **FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI**

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

La legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), con i commi 892 e 895/bis, ha scisso in due tranches il trasferimento ed ha disposto in favore del Comune di Cavarzere, per l'anno di imposta 2019 e successivi, il trasferimento di risorse nell'ammontare dei seguenti importi pubblicati sul sito istituzionale <https://finanzalocale.interno.gov.it/> del Ministero dell'Interno:

€ 145.408,00 ai sensi art. 1, comma 892

€ 84.183,58 ai sensi art. 1, comma 895-bis.

Tale contributo dovrebbe risultare ormai stabilizzato.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DL 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di

attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 è stato attribuito al Comune di Cavarzere un FSC di € 2.144.064.

Per il 2018 e per il 2019 l'ammontare del fondo è stato stabilito in € 2.151.697.

Per il 2020 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.155.678.

Per il 2021 l'ammontare del fondo è stato pari a 2.241.897,03 con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in fase di quantificazione

Per il 2022 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.258.825,22, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 7.544,73, incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022) per € 7.673,12 e incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022) per € 6.950,88.

Per il 2023 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.289.993,02, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 7.514,36, incremento dotazione FSC 2023 di 175 mln posti disponibili negli asili nido art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 26 aprile 2023). per € 7.668,04 FSC 2023 di 50 mln trasporto studenti in disabilità art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 17 maggio 2023) per € 10.436,23.

Per il 2024 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.307.689,14, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 0,00, incremento dotazione FSC 2024 di 230 mln posti disponibili negli asili nido art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM in corso di adozione) per € 15.336,40 e incremento dotazione FSC 2024 di 80 mln trasporto studenti in disabilità art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM in corso di adozione) per € 13.173,06.

Per il 2025 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.210.296,14, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 0,00. Il fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è così determinato:

- Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.) - DPCM in corso di approvazione € 93.325,26.
- Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione € 13.167,13.



- Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione € 15.336,25.

Le principali novità del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il 2024 riguardavano il suo riparto e le modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2024, che prevedeva la graduale istituzione di un **nuovo Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi**.

Le principali novità del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il 2025 riguardavano un **incremento delle risorse statali** e un **nuovo riparto**. Nello specifico, sono state trasferite alcune componenti del Fondo all'istituendo **Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi**. Inoltre, è stata prevista una quota di 56 milioni di euro per correzioni specifiche al riparto del FSC.

Altra novità introdotta nel 2025, con decreto interministeriale del 4 marzo 2025, riguarda il contributo alla finanza pubblica che i comuni, le province e città metropolitane sono tenuti ad assicurare negli anni dal 2025 al 2029.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono specificati nell'**Allegato A** "Nota metodologica comuni" e nell'**Allegato B** "Nota metodologica province e città metropolitane", allegati che costituiscono parte integrante del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Per quanto riguarda il comune di Cavarzere tale contributo è risultato essere pari ad € 22.614,00 per l'anno 2025 e ad € 45.300,00 per gli anni successivi.

## INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2021, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2026 un recupero evasione IMU per circa € 50.000.
- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI che riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2021 da attuarsi mediante confronto/incrocio delle risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e il confronto con Veritas che sarà il gestore del servizio Tarip a partire dal 01.01.2026. Il tutto per un recupero stimato in circa 10 mila euro per il 2026.

### Indirizzi in materia di adeguamenti normativi e infrastrutturali

Nel corso del 2022 si è reso operativo l'aggiornamento/sostituzione dei software precedentemente in dotazione all'ufficio tributi adeguandoli così alle nuove discipline tributarie e di riscossione.

Con determinazione n. 65 del 23/12/2020 si è affidato, per il quinquennio 2021/2025 alla ditta Kibernetes, il servizio di fornitura in cloud modalità SaaS di applicativi software informatici per la gestione del servizio tributi comunali. Il costo complessivo per il quinquennio è pari ad euro 26.700+ I.V.A.

## **ATTIVITA' CULTURALI**

### **SERVIZI CULTURALI**

#### **1. Gestione Biblioteca:**

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti). L'adesione al Polo è stata di recente rinnovata giusta deliberazione C.C. n. 23 in data 9.5.2025.

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è garantito, da personale di una cooperativa,

L'apertura all'utenza avrà i seguenti orari:

#### **INVERNALE:**

lunedì: 8.30-12.00/15.00-18.30

martedì: 8.30-12.00/15.00-18.30

mercoledì: 9.00-12.00/15.00-18.00

giovedì: 8.30-12.00/15.00-18.30

venerdì: 8.30-12.00/15.00-18.30

#### **ESTIVO:**

lunedì: 8.30-12.30

martedì: 8.30-12.30/15.30-19.00

mercoledì: 8.30-12.30/15.30-18.30

giovedì: 8.30-12.30/15.30-19.00

venerdì: 8.30-12.30

I servizi culturali e le manifestazioni ad essi collegati, l'attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale, la stagione teatrale e tutta l'attività che viene sotto riportata, compresa quella amministrativa, necessaria all'attuazione delle iniziative, rimane oggetto di programmazione comunale tramite l'assessorato alla Cultura;

## **2. Promozione e diffusione del libro**

Per quanto riguarda le iniziative da realizzare, si ritiene di rimanere nel solco della programmazione tradizionale pur introducendo iniziative che incontrino il gradimento di una platea più giovane;

Verranno organizzati:

- cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno, probabilmente in primavera ed in autunno
  - **rassegna giornalistica** anche in questo caso gli appuntamenti andranno definiti nel corso dell'anno
  - letture animate effettuate presso la biblioteca comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo rivolte agli studenti delle scuole elementari. in collaborazione con la Coop che gestisce il prestito librario
  - Letture animate per l'Asilo Nido e presso l'Asilo nido in collaborazione con la Coop che gestisce il prestito librario
  - organizzazione incontri con il Gruppo di Lettura Giovani Adulti
  - iniziative di lettura presso la Casa di Riposo di Cavarzere.
  - Laboratori creativi
- realizzazione progetti
- Adesione a Veneto Legge - indicativamente ottobre 2026

Grazie al consistente contributo ottenuto dal Ministero della Cultura (Fondo Editoria Libraria) per l'acquisto di libri, si procederà nei primi mesi del 2026 ad implementare il patrimonio bibliografico del Comune.

## **3. Iniziative commemorative**

- Iniziative per la Giornata della Memoria
- Iniziative per la Giornata del Ricordo
- Iniziative per la Festa della Repubblica con i neo-diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione
- Manifestazione in occasione della “Festa delle Forze Armate” – Anniversario della Conclusione della prima Guerra mondiale novembre 2026 – Vie del Centro
- Momento di ricordo ai caduti di Nassirya - parco dei caduti – Villaggio Busonera

## **4. Concerti**

- Rassegna primaverile di concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Adesione Rete eventi concerti
- Concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio 2026
- Adesione Appuntamenti in Corte
- Ottobre serafiniano. Organizzato in collaborazione con il “Circolo M° Tullio Serafin” Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T. Serafin, Patrocinio della Regione Veneto.
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra “T. Serafin” E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana - Duomo di Cavarzere
- Concerto di Fine anno con la Serafin youth symphony orchestra (SYO) Teatro
- Concerti di Natale nelle chiese delle frazioni.
- Organizzazione di iniziative musicali per i giovani;

## **5. Manifestazioni varie**

- Estate in Piazza Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi. Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione dei "Mercoledì d'Estate". Si tratta in ogni caso di una attività da effettuarsi di concerto con Assessorato allo Sport

## **6. Teatro**

**La Stagione di Prosa** per l'anno 2025/26 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN. (n. 7 appuntamenti)

E' prevista l'adesione al **Teatro per le famiglie** sempre tramite il Circuito di Arteven (si tratta di letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie).

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

- **Rassegna teatrale estiva** (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per "RetEventi" e Arteven.

- "Domenica a Teatro" **rassegna di teatro amatoriale** in collaborazione con l'Associazione Culturale La Filodrammatica di Cavarzere, nel periodo gennaio/marzo 2026 (5 appuntamenti)

-

## **7. Mostre**

Collettive di pittura.

Mostre fotografiche di interesse di locale.

## **8. Associazionismo**

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (in particolare quelle culturali) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Il contributo per l'attività annuale o la singola manifestazione va richiesto entro il 31 gennaio di ogni anno assieme ad un prospetto/progetto delle iniziative.

A seguito delle richieste pervenute verrà formulato dalla Giunta Comunale il relativo piano di riparto.

## **9. Patrocini:**

Le richieste di patrocinio gratuito vanno presentate dalle associazioni al Comune, con un certo anticipo, per ottenere l'autorizzazione formale ad utilizzare il nome e lo stemma del Comune quale forma simbolica di adesione e manifestazione di apprezzamento nei confronti di iniziative promosse in tutto o in parte sul territorio comunale, o al di fuori di esso se abbiano l'espresso fine di valorizzare la comunità di Cavarzere o i valori dalla stessa condivisi, secondo l'apprezzamento dell'Amministrazione comunale;

## **10. Collaborazioni con Associazioni varie:**

- SPI-CGIL
- Gruppo Azione S. Mauro
- Banda Musicale Cittadina
- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. “G.Marconi”
- ULSS 3 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori Onlus
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere “Ciclo di Conferenze”
- Orchestra e Coro “T.Serafin”
- Associazione ARCHE’
- Medicina Futura
- AIS Veneto
- Associazione Il Cuore Amico

## **12. Varie**

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

## **ASSESSORE**

**Grandi Marco**

**Deleghe:** Famiglia, Politiche sociali e sanitarie, Politiche della casa, Sicurezza e decoro urbano, Legalità, Protezione Civile, Ambiente, Rifiuti, Trasporti pubblici

## **SERVIZI SOCIALI ANNI 2026 – 2027 - 2028**

### **FAMIGLIA**

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Dal 2017 è iniziata la collaborazione con la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere, disponibile per l'accoglimento di situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Per ogni caso viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento, PagoPa. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Inps di Chioggia, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali. Le convenzioni con i CAAF, di durata triennale dal 01.05.2025 al 30.04.2028.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per il contributo regionale **famiglie fragili**, che comprende vari assegni: l'assegno per nuclei familiari numerosi o con parti trigemellari, per nuclei monoparentali e per nuclei con figli rimasti orfani. Le convenzioni in essere con i CAAF sono di durata triennale dal 01.05.2025 al 30.04.2028.

**Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante applicazione del "Fattore Famiglia"** consistente in un contributo minimo di 900,00 euro fino ad un massimo di 1.300,00 euro per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni. Il Servizio Sociale seguirà l'istruttoria per verificare il possesso dei requisiti richiesti.

Adesione in qualità di partner operativo al **Progetto "Insieme"** ai sensi della DGR n.69 del 26.01.2023 "Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-Istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie", da realizzarsi tramite ATS – Ambito sociale VEN – 14.

Adesione in qualità di partner di rete al **Progetto "Prendo Spazio"** ai sensi della DGR n.66 del 27.01.2025 e DGR n.904 del 05.08.2025 "Piani di intervento in materia di politiche giovanili", da realizzarsi tramite ATS – Ambito sociale VEN – 14.

Adesione in qualità di partner operativo al **Progetto "Mille giorni di noi"** ai sensi della DGR n.115 del 12.02.2024 "Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita", 2024-2026, da realizzarsi tramite ATS – Ambito sociale VEN – 14.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell'Az. Ulss n.3 Serenissima. E' questo un intervento "a termine", di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E' previsto e regolato dalla legge n.184/1993, *"Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"*, dove all'art.2 è riportato che "Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurarli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno", modificata con la legge n.149/2001, *"Diritto del minore ad una famiglia"*. Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l'intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un'altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L'affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l'intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l'affidamento è disposto

con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L'affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d'origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d'origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori. Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standard relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.Min.I., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Gli affidi familiari attualmente in essere sono 3: da ottobre 2022 progetto di affido giudiziale (non consensuale) extrafamiliare residenziale con successivo proseguo amministrativo, da giugno 2023 progetto di affido consensuale intra-familiare residenziale, da febbraio 2025 progetto di affido giudiziale (non consensuale) extrafamiliare residenziale.

**Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza** in collegamento con il Centro Antiviolenza "Civico Donna", attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L'apertura è avvenuta il 19.06.2019. La cooperativa sociale che attualmente gestisce il servizio con una equipe di operatrici è la "RelAzioni Positive" con sede a Padova.

**Carta solidale Inps per l'acquisto di beni di prima necessità.** Con Decreto Interministeriale MASAF-MEF dell'aprile del 2023, sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno beneficiari della prestazione economica prevista dall'art.1, comma 450 e 451 della Legge 29 dicembre 2022, n.197, nonché i beni alimentari di prima necessità e la ripartizione delle carte per ciascun Comune. Secondo la normativa i beneficiari vengono individuati direttamente dall'Inps sulla base di determinati requisiti, pertanto non è necessario presentare domanda. Il Servizio Sociale seguirà l'istruttoria per verificare il possesso dei requisiti richiesti e l'invio della comunicazione con la quale poter rivolgersi all'Ufficio Postale per il ritiro della carta spesa. Con Decreto Interministeriale Fondo Alimentare 2025 – Carta dedicata a te,



pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12.08.2025 la nuova social card "Dedicata a te" è stata prorogata anche per l'anno 2025.

## **POLITICHE SOCIALI E SANITARIE**

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso diverse case di riposo, tra cui la locale Ipab "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site all'interno ed all'esterno del territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima**: si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Continuerà il funzionamento del **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con l'offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte nei 4 alloggi comunali, 2 maschili e 2 femminili, siti in Corso Europa 10/B, 10/C, 14/D e 14/F sono 17. Attualmente il servizio è gestito dalla Cooperativa Fvg di Udine. I due appartamenti femminili fungono anche da "punto di fuga" per progetti di reinserimento sociale, percorsi di sgancio di donne, con figli e non, provenienti da programmi di tutela/protezione prese in carico dallo Sportello Antiviolenza "Maila" di Cavarzere.

Visto l'aumento dei soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa, che si rivolgono sempre più frequentemente al Servizio Sociale, si rende necessario realizzare un **ulteriore Centro Housing**. Questo nuovo progetto, presentato in data 07.04.2025, prevede la partecipazione al Bando pubblico Piano di Sviluppo in aree degradate o in disuso art. 1 comma 146 ss. L. 178/2020 - con spesa in conto capitale e poi di gestione.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto dall'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a

mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sul caso e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia è in collegamento con lo Sportello Antiviolenza di Cavarzere, il Centro Antiviolenza di Chioggia ed altri Centri/Sportelli, essendo stata individuata come **“punto di fuga” per le donne ed i loro figli, vittime di violenza** che si rivolgono ai Centri/Sportelli.

Attivazione del LEPS, Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, **“Pronto Intervento Sociale”** servizio di emergenza a carattere nazionale che offre supporto immediato e tempestivo a persone in situazioni di estrema fragilità, al di fuori degli orari dei servizi sociali ordinari, da realizzarsi tramite ATS – Ambito sociale VEN – 14.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **“Gruppo Appartamento”** dove possono essere ospitate fino a 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico al servizio psichiatrico, con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Con il mese di dicembre 2020 ha preso avvio il **progetto “Servizio gentilezza” in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Chioggia (VE)**, progetto che consiste nella consegna mensile a domicilio, da parte di operatori della Croce Rossa Italiana, di spese alimentari a singoli o famiglie che versano in uno stato di bisogno, segnalati dal Servizio sociale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas, Auser, Ada, Cuore Amico, Unitalsi, Due Fiumi** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura, l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali di carattere socio-ricreativo-sanitario.

Collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima, Distretto n.4 Chioggia, Cavarzere, Cona, per l'organizzazione di varie attività territoriali nell'ambito della **Settimana dell'allattamento materno.**

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo “Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali”, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni “una tantum”, sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno

non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediato nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale.

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curriculari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

**Attivazione di stages nell'ambito dei percorsi formativi di alternanza scuola – lavoro** inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Attivazione del LEPS, Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, **Gruppi di supervisione individuale, mono-professionale, d'equipe**, processo di riflessione e sostegno che aiuta gli operatori a migliorare la qualità del proprio lavoro, a prevenire il burn-out ed a sviluppare l'identità professionale. Si tratta di uno spazio in cui l'operatore può analizzare la propria pratica professionale, affrontando aspetti emotivi, dilemmi etici e l'integrazione dei diversi livelli dell'intervento (relazionale, emotivo, tecnico-metodologico, legale) da realizzarsi tramite ATS – Ambito sociale VEN – 14.

Partecipazione agli incontri dello Studio CDA per **un'analisi organizzativa finalizzata ad individuare mansioni e carichi di lavoro degli assistenti sociali e del personale amministrativo dei Comuni dell'ATS – Ambito sociale VEN – 14.** L'obiettivo dell'analisi è di raccogliere tutte le informazioni utili per valutare la necessità di presenza di personale amministrativo presso le sedi dei Comuni di Chioggia, Cavarzere, Cona, attraverso sopralluoghi presso i tre Comuni con il Responsabile dei Servizi Sociali, gli assistenti sociali ed altro personale amministrativo del Comune che si occupa dei servizi sociali. Con le informazioni raccolte, sarà presentata, da parte dello Studio CDA una relazione con una mappatura delle attività svolte dal personale dei 3 comuni per i servizi sociali, così da valutare l'organizzazione delle attività amministrative di supporto ai servizi sociali nella sede del costituendo Consorzio e nelle sedi dei comuni.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità – messa alla prova**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio. La convenzione è stata rinnovata per i prossimi anni. Per quanto riguarda le nuove richieste di svolgimento del lavoro di pubblica utilità – messa alla prova, in base alla normativa vigente in materia di lavoratori, gli interessati dovranno essere sottoposti a visita medica e frequentare il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; ciascun interessato dovrà sostenere i costi per la visita medica ed il corso. Il costo sarà stabilito con Delibera della Giunta Comunale.

Continuerà la gestione dell'istruttoria relativa al **Bonus idrico integrativo** con Acquevenete e la gestione del "Bonus Sociale idrico Opsocial con AATO Polesine. La richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus gli utenti in possesso di specifici requisiti; tale misura è volta anche a sostenere le utenze che possono essere considerate ad "impatto sociale" come ad esempio attività assistenziali, associazioni varie, scuole di ogni ordine, titolari di un contratto di fornitura. I requisiti per la partecipazione al bando, stabiliti tramite regolamento, sono a discrezione del Comune, come il contributo da erogare. L'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' stata rinnovata la **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE, casellario delle pensioni e posizioni lavorative** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

Con il Decreto Lavoro 4 maggio 2023 n.48, convertito in Legge 3 luglio 2023 n.85, il 01.01.2024 è entrato in vigore **l'Assegno di Inclusione (ADI)** misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, sostituendo così il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza (art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4) terminati il 31.12.2023. Il richiedente deve iscriversi presso il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), al fine di sottoscrivere un patto di attivazione digitale. Il beneficio economico decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione da parte del richiedente del patto di attivazione digitale. Una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, i componenti dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di inclusione sono tenuti a aderire ad un percorso personalizzato di inclusione sociale o lavorativa. Il percorso viene definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli

componenti. I beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale. Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro, sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso. I servizi sociali eseguono una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione. Nell'ambito di tale valutazione, i componenti del nucleo familiare, di età compresa tra 18 e 59 anni, attivabili al lavoro e tenuti agli obblighi di partecipazione al Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa vengono avviati ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato. Il patto di servizio personalizzato è sottoscritto entro 60 giorni dall'avvio dei componenti al centro per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro. Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari sono tenuti a presentarsi ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro presso cui sia stato sottoscritto il patto di servizio personalizzato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso. Sono tenuti all'obbligo di adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel progetto di inclusione sociale e lavorativa, i componenti del nucleo familiare, maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale.

**Servizio Intercompartimentale Progetto “Patto utile alla collettività - PUC”** A seguito dell'assegnazione all'Ente di numerosi beneficiari del Reddito di Cittadinanza vengono predisposte delle attività per la realizzazione di progetti di pubblica utilità in tutti i settori dei servizi amministrativi socio-culturali ed educativi, tecnici-manutentivi e vigilanza. La gestione del personale acquisito tramite il RDC spetta al Dirigente Amministrativo, che in coordinamento con il Dirigente Tecnico attiverà la formazione professionale e l'acquisizione dei DPI necessari all'esecuzione dei singoli progetti, che potranno essere allocati nelle varie aree. La prima esperienza di lavoro utile alla collettività è stata l'inserimento all'interno degli istituti scolastici, in sei differenti plessi, di 21 unità con un impegno a sostegno della somministrazione alimentare agli alunni. Il lavoro operativo, di circa 3 ore giornaliere, è stato preceduto da corsi di formazione su Rischio Base e HCCP, servizi forniti dall'ufficio tecnico, con la relativa vestizione per operare all'interno di una sala mensa. La durata corrisponde alla permanenza dell'erogazione dell'R.D.C. per i prossimi 18 mesi. Il dirigente Amministrativo, in collaborazione con l'Assistente Sociale, ha creato sei gruppi di lavoro equilibrati al loro interno con una numerosità rapportata alla dimensione degli utenti. Ogni gruppo di lavoro dispone di un referente, che è stato incaricato di gestire le comunicazioni del personale e piccole incombenze quotidiane in collegamento di un unico gestore di progetto, che si interfaccia con l'Assistente Sociale. Sono stati perseguiti obiettivi di responsabilizzazione, di buona relazione lavorativa indirizzata alla qualità degli obiettivi, gestione delle regole igieniche, nell'ambito di un servizio ad alta visibilità sociale, a contatto con gli studenti delle scuole di Cavarzere.

Con il mese di maggio 2019 ha preso avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di

autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici.

**Decreto riparto Fondo Povertà** i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari dell'Assegno di Inclusione. I sostegni da individuare nel progetto personalizzato consistono anche in tirocini finalizzati all'inclusione sociale. A valere sulla quota del Fondo Povertà saranno rafforzati e potenziati il personale, i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale, per una quota del 30%. Una quota del riparto Fondo Povertà sarà così suddivisa: per le prestazioni ed interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare il 40%, per i pasti degli ospiti del Centro Housing "Bakhita" il 10%, per la consegna dei pasti agli utenti del servizio domiciliare il 10%, per l'acquisto degli arredi ed installazione computer presso i nuovi uffici del Servizio Sociale il 10%. L'esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura dell'Assegno di Inclusione.

**Progetto Lavoro di Pubblica Utilità** progetto finanziato dalla Regione che il Comune provvede a cofinanziare, che prevede l'inserimento lavorativo temporaneo di persone disoccupate e privi di tutele, a supporto degli uffici amministrativi, tutela e cura degli spazi pubblici, cura del verde, vigilanza e sorveglianza degli spazi pubblici, controllo del territorio e tutela dell'ambiente, supporto al servizio di scodellamento presso gli istituti scolastici comunali;

**Collaborazione con il Centro per l'Impiego di Chioggia-Veneto Lavoro** per il successivo invio-segnalazione di potenziali fruitori dei Servizi di Politica Attiva rivolti alle persone disoccupate e percettori di indennità di sostegno al reddito, in particolare per l'inserimento nella progettualità GOL Garanzia Occupabilità al Lavoro.

Valutare **un censimento delle "nuove povertà" derivanti dalla pandemia da Covid-19**, con incentivazione al reinserimento al lavoro.

Promuovere **corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe ed alle frodi** soprattutto legati al web, o alla discussione di dipendenze, come ad esempio la ludo-patia.

Attingere ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) per il **potenziamento della Medicina Territoriale**.

**Progetti di Servizio civile**. Nel mese di luglio 2022 il Comune si è accreditato all'Albo del Servizio Civile Nazionale e a febbraio 2023 vi è stata la firma della convenzione con Amesci per la partecipazione alla progettualità per i Bandi ordinari SCU 2023, 2024, 2025. E' in corso il Bando ordinario 2024 con 2 progetti: "Insieme si cresce" con due volontari, avviato in data 30.06.2025 e il progetto "Cittadino digitale" con 2 volontari, avviato in data 23.09.2025.

Attivazione del **progetto per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025** attraverso l'utilizzo di fondi statali del Ministero dell'Interno, tale progetto è stato sviluppato mediante l'ampliamento del contratto del Servizio di Assistenza Domiciliare e Segretariato Sociale in essere, per complessive n.30 ore settimanali, da effettuarsi da parte di una educatrice presso le scuole dell'Istituto Comprensivo del Comune di Cavarzere ossia

scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie). Si è in attesa di ricevere dal Ministero dell'Interno indicazioni circa la prosecuzione del progetto per l'anno scolastico in corso 2025/2026.

### **SOSTEGNO AFFITTI**

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo di Solidarietà** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica ed in graduatoria per l'assegnazione, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si è in attesa di ricevere indicazioni dalla Regione per l'erogazione del contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi; il Comune ha stipulato idonea convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil di durata triennale dal 01.05.2025 al 30.04.2028.

**Fondo affitti comunale per gli inquilini assegnatari di alloggi in convenzione con l'Ater** si tratta di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità, conseguenti alla perdita del lavoro.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

### **SANITA' SOCIALE:**

- Promuovere corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe e alle frodi soprattutto legati al web, o alla dissuasione di dipendenze (es ludopatia), in collaborazione con le Associazioni del territorio. Continuare a sostenere azioni di screening e prevenzione sul territorio in collaborazione con la Medicina Integrata e le associazioni di volontariato
- Collaborazione a progetto "Orto Solidale"
- Continuare a rafforzare servizio trasporti sociali attraverso la gestione delle Cooperative operanti sul territorio; processo che supporterà le associazioni di volontariato per l'acquisto di nuovi mezzi ed apertura di nuove sedi nel territorio

### **TUTELA DELLA SALUTE**

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

Continuerà il sostegno e la promozione delle campagne di screening e prevenzione, in collaborazione con AULSS, Associazioni del territorio e Medicina Generale

## **POLITICHE PER LA CASA**

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

In passato il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2023 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", questo viene solitamente pubblicato nel mese di ottobre. Nel corso del 2024/2025 sono stati assegnati 8 alloggi agli aventi diritto inseriti nella graduatoria definitiva derivante dal bando 2023. Sono invece in corso le assegnazioni relative al bando ERP 2024, mentre è stato rinviato il bando erp per l'anno 2025 che verrà presumibilmente fatto nel corso dei primi mesi del 2026.

Per l'emissione dei bandi i Comuni e le Ater devono utilizzare gli schemi approvati con la D.G.R. 1173/2018 eventualmente integrandoli in base alle proprie esigenze e a particolari situazioni presenti nel territorio di competenza, sempre nel rispetto di quanto già stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Nel corso del 2023 si sono riviste le fattispecie e i punteggi che il Comune può stabilire rispetto a quelle già normate dalla Legge regionale 03 Novembre 2017, n. 39.

In particolar modo si è cercato di valorizzare il requisito della residenza anche in ragione del contributo lavorativo e impositivo a favore della comunità locale.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

In Sintesi:

- Revisionati i bandi di assegnazione per l'ERP



- Accesso ai fondi in erogazione del PNRR per riqualificazione del patrimonio immobiliare
- In corso si valutazione la revisione di accordi con ATER per manutenzione alloggi
- Continua la attuazione del piano vendite Comunale; DGRV 818/2022

### **INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:**

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica è aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (è la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente. E' stato presentato nel 2021, ed è stato approvato presso la regione, un piano straordinario di vendita che coinvolge numerosi alloggi di proprietà del comune.

Nel corso del 2025 sono proseguite le vendite degli alloggi inseriti nel piano vendita e iniziate nel corso del 2023.

Il ricavato della vendita, vincolato per legge alle manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico, permetterà di attuare un programma mirato al recupero del patrimonio alloggiativo di proprietà comunale.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei famigliari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

## **POLIZIA LOCALE:**

- Verranno predisposte delle convenzioni con i Comuni dei territori limitrofi al fine di coadiuvare la Polizia Locale
- Verrà attuato il progetto in collaborazione con i servizi sociali dei "nonni vigili", figure che verranno individuate e proposte dal settore sociale e adeguatamente formate dal Comando.
- Verrà ulteriormente implementato il sistema di televideosorveglianza nel territorio comunale.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

E' stato consegnato un nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto e la strumentazione per la torre faro con co-finanziamento della Regione Veneto. Sarà inoltre predisposta Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile.

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposti diversi trasferimenti di fondi statali per la concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

- Proseguire nella revisione/aggiornamento del protocollo di protezione civile
- Valutare la possibilità di trasferire la sede della Protezione Civile in una struttura indipendente
- Supporto al Gruppo per lo svolgimento di corsi e attività di aggiornamento e incentivazione alla partecipazione ai corsi formativi per nuovi Volontari.
- Continuerà l'aggiornamento, manutenzione ed ampliamento dei materiali e mezzi in dotazione al Gruppo di Protezione Civile

## **SICUREZZA – LEGALITA':**

Continuerà l'implementazione del sistema di videosorveglianza sul territorio partendo dai punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe

Inoltre :

- E' stato finalizzato il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato", presentato in un incontro pubblico; si darà supporto ai cittadini che vorranno aderire,

verranno fatti ulteriori incontri informativi, anche nelle frazioni e sarà predisposta la cartellonistica nelle zone attive.

- Si continuerà a fornire supporto a tutti i Gruppi che si vorranno costituire per ampliare la rete del “Controllo di vicinato” nel territorio; costanti contatti con le Forze dell’ordine per identificare le aree potenzialmente più esposte a fenomeni criminosi. Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
- Continuare ad implementare il sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe
- Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale
- E' stato aggiornato ed adeguato alla normativa vigente il Piano Videosorveglianza che continuerà ad essere aggiornato a seguito dell'installazione di nuovi siti di videosorveglianza.
- E' stata sostituita ed adeguata alla normativa vigente la cartellonistica stradale per videosorveglianza in ciascuno dei punti sottoposti a controllo e verrà costantemente aggiornata in recepimento delle normative di Legge..

---

## **IIGIENE URBANA- AMBIENTE**

Il nuovo servizio di igiene urbana ed il relativo progetto approvato dalla Giunta Comunale diventerà operativo pienamente dal 2026. Nel prossimo anno si continuerà l’opera di informazione sulle modalità di utilizzo del servizio con gli eventuali aggiustamenti agli aspetti tecnico – operativi.

L’obiettivo è di incrementare la percentuale di differenziata raggiunta attualmente.

Proseguirà il protocollo di micro-raccolta AMIANTO

- Verrà completata la fase operativa per il passaggio a “tariffa puntuale” con il completamento e messa a regime del servizio tra cintura urbana e frazioni.

Verrà completata la distribuzione dei contenitori e la sostituzione/eliminazione delle Isole Ecologiche per completare la misurazione Puntuale.

Si completerà il trasferimento a Veritas della Banca Dati per iniziare dal 2027 con la nuova metodica tariffaria.

- Massimizzata la politica sanzionatoria in tema di abbandoni, nelle possibilità e nel perimetro delle competenze comunali.

- E' stato attuato un nuovo progetto di videosorveglianza sull'abbandono dei rifiuti grazie all'assegnazione di finanziamento pubblico con l'installazione di n. 9 telecamere in aree già individuate.
- Altri siti di videosorveglianza verranno implementati in relazione alla nuova modalità di raccolta dei rifiuti.
- Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre e della West Nile in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.
- Proseguirà la campagna di interventi per il contenimento delle Nutrie, implementati

sinora con finanziamenti regionali

- Si continuerà a provvedere allo smaltimento dei rifiuti abbandonati a norma del Dlgs 152/06 i cui responsabili sono ignoti.
- Continueranno le campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, a partire dagli istituti scolastici rafforzando nel contempo le misure di controllo.
- Continuerà la manutenzione, lavaggio, degli arredi urbani del centro e delle frazioni per il decoro e la tutela dell'igiene pubblica
- Il Comune aderirà al Protocollo Plastic free con una serie di azioni specifiche.
- Continuerà l'adesione a tutte le giornate ecologiche proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Legambiente e altri Enti legati alla promozione della tutela ambientale.
- Verrà valutata la possibilità di istituire la figura dell' "Ispettore Ambientale" a supporto del cambiamento in atto nella modalità di raccolta dei rifiuti.
- Continuerà l'adesione alle giornate ecologiche "Puliamo il Mondo" "Puliamo il Bacino"
- e il continuerà il supporto alla "Pedalata Ecologica" e a tutti gli eventi di sensibilizzazione in tema ambientale, anche con il coinvolgimento degli istituti scolastici e delle associazioni del territorio

## **OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI**

- Trasferiti all'Ecocentro Comunale i cassoni per la raccolta degli indumenti usati per ottimizzare la raccolta e migliorare il decoro urbano
- Trasferiti presso le Farmacie ed esercizi commerciali i contenitori per la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esauste per ottimizzare la raccolta e migliorare il decoro urbano
- Trasferiti presso l'ecocentro comunale i contenitori per la raccolta dell'olio esausto alimentare
- Rivisti gli orari dell'Ecocentro Comunale, passati da 3 giorni a 5 giorni a settimana per agevolare il conferimento dei rifiuti
- Verranno eliminati i vetusti e ormai inservibili cassoni stradali per la raccolta del verde per ottimizzare la raccolta con il sistema "porta a porta" sia nel centro che nelle periferie.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio. Nei casi di particolare complessità tecnico operativa si ricorrerà a supporto esterno al Responsabile del Procedimento.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione al gestore, nell'ambito del servizio di gestione.

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

## **TRASPORTI PUBBLICI**

Continua la interlocuzione con la Regione Veneto per il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito.

E' stato implementata una convenzione con la Società Regionale Infrastrutture Venete ed installato un sistema di sorveglianza della attuale fermata ferroviaria, sede di atti vandalici a danno della stessa e della sottostante strada dove affacciano numerose unità abitative

E' stato sottoscritto un protocollo di intesa con la Società Regionale Infrastrutture Venete per la razionalizzazione dei Passaggi a Livello sul territorio. Tale accordo prevede anche lo studio di fattibilità della nuova fermata ferroviaria da parte della Società Infrastrutture Venete; l'opera potrebbe rientrare nei progetti di finanziamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si è completata l'opera di manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata del trasporto su gomma; verrà completata con la collocazione di un'ultima struttura per la quale si è chiesta autorizzazione agli Enti competenti. Di Intesa con società di TPL e Città Metropolitana di Venezia per migliorare il decoro urbano e la qualità del servizio si sta completando la manutenzione/sostituzioni di tutte le paline e vele di fermata.

Continuano gli incontri con ACTV e con i comitati degli utenti per proporre miglioramenti al servizio

Verrà installato un sistema di Videosorveglianza alla stazione centrale per incrementare la sicurezza degli utenti e il decoro urbano

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia si promuoverà il progetto di completamento ciclovia TN-VR-RO-Mare Adriatico, con estensione verso Chioggia.

Continuerà il confronto con il Tavolo Tecnico Zonale ai Sensi del Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera, per concordare le azioni da mettere in atto sul territorio.

Sono state emanate e continueranno anche nel 2026 le Ordinanze relative all'Atmosfera e al Traffico.

La Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è affidataria del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avviene tramite un operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico. Il servizio di trasporto sociale è in proroga alla Coop. Sociale Blu

fino alla conclusione dell'iter per l'affidamento in concessione del servizio di trasporti sociali. Dal primo settembre 2023 la Cooperativa "BluCoop" si occuperà, in particolare, del servizio di trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico.

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

Proseguire nell'attuazione del programma "Città ad impatto positivo" che comprende la realizzazione, nel territorio di Cavarzere, di un progetto: "Mobilità garantita" finalizzato alla fornitura in comodato gratuito di un nuovo autoveicolo, in sostituzione del precedente, attrezzato per il trasporto di persone con difficoltà motorie, da parte della Società P.M.G. Italia Società Benefit per l'Impatto Positivo con sede legale a Bolzano. Gli altri due progetti, inizialmente previsti, non sono stati realizzati ossia "Ambientale" che prevede la fornitura e la posa di alberi e "Cessione a titolo gratuito di un defibrillatore".

La Cooperativa Sociale "FVG" di Udine è affidataria del servizio di trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente.

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

---

## **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

È stata rinnovata con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia la convenzione per l'amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all'ATER alcuni adempimenti connessi all'assegnazione degli alloggi, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l'ATER per le valutazioni "caso per caso" delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari. La Convenzione potrebbe essere rivista per apportare miglioramenti in termini di efficacia.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno

essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si sono conclusi i lavori di manutenzione e riatto di ventiquattro alloggi di proprietà comunale. Nell'ambito delle manutenzioni del patrimonio ERP è prevista la predisposizione di una gara per l'affidamento delle manutenzioni da effettuare al fine di soddisfare le continue richieste degli inquilini.

Il Piano di alienazione degli alloggi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.818 del 5 luglio 2022 è passato ora alla parte operativa. Si sono concluse le procedure per l'alienazione di n° alienati ad inquilini e con la procedura di evidenza pubblica.

Continueranno le alienazioni sia per gli alloggi occupati che per quelli sfitti

Si lavorerà ad un programma di rigenerazione urbanistica dei fabbricati ERP che coinvolga anche ATER, parallelamente al nuovo Piano degli Interventi.

E' in fase di ultimazione, con cofinanziamento, il progetto, "Social Housing" per Cavarzere nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare confluito nel PNRR per la realizzazione di nuovi 14 alloggi.

Si è aderito ad un bando regionale per la sistemazione di 6 alloggi ERP e il Comune di Cavarzere risulta utilmente collocato in graduatoria in attesa di essere finanziato.

E' stato approvato in linea tecnica un PFTE per aderire ad un avviso della Città Metropolitana mirato a finanziare interventi di rigenerazione urbana che riguarda la ristrutturazione di n.26 in Via Matteotti e Rosselli.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei famigliari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA PERSEGUIRE:**

Rigenerazione del notevole patrimonio edilizio residenziale pubblico comunale e miglioramento della qualità abitativa.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

Personale del Settore Assetto del Territorio, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Assetto del Territorio.



## **ASSESSORE**

**Bernello Mattia**

**Deleghe:** Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Agricoltura, Comitati cittadini, Servizi Demografici, Spettacoli viaggianti, Eventi, Rapporti con Frazioni e Pro Loco, Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

### **UFFICIO ELETTORALE:**

In occasione della convocazione dei comizi elettorali, la collaborazione del servizio segreteria si esplicherà come segue:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi **amministrativi** elettorali e anche affidamento servizi di allestimento seggi e propaganda elettorale, autorizzazione straordinario, invio rendicontazione alla prefettura)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura (mediante sistema informatico SIEL) e controllo verbali delle operazioni di seggio.

### **SPORT, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO E TEMPO LIBERO**

L'attività sportiva, con le sue molteplici discipline, rappresenta un pilastro fondamentale per la crescita equilibrata e integrale di bambini e adolescenti, promuovendo valori di salute, inclusione e coesione sociale. Il Settore Sport, consapevole del potenziale educativo, aggregativo e formativo insito nella pratica sportiva, si impegna a valorizzare e incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza giovanile, favorendo un ambiente dinamico e inclusivo.

Attraverso una proficua collaborazione con le associazioni sportive locali e la Consulta Comunale per lo Sport, verranno potenziate le attività sportive propositive, ampliando l'offerta e sviluppando iniziative innovative volte a facilitare l'accesso e la diffusione dello sport a tutti i livelli. Queste azioni si realizzeranno sia tramite l'organizzazione diretta di eventi ed attività sul territorio, sia attraverso un sostegno concreto alle realtà associative, mediante l'erogazione di contributi economici, la fornitura di materiali, attrezzature e l'accesso agevolato agli impianti sportivi comunali.

L'obiettivo è costruire un modello di sport partecipativo e inclusivo, che contribuisca alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, rafforzando il senso di comunità e il benessere collettivo.

### **SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI:**

le associazioni sportive attive sul territorio sono all'incirca una ventina e, come avvenuto negli anni passati, l'Assessorato allo Sport confermerà i propri interventi di sostegno alle attività svolte da esse: per singoli eventi/iniziative, concessione del semplice patrocinio e di un contributo economico; erogazione di contributi a sostegno indiretto (sotto forma di

utilizzo gratuito di edifici/palestre comunali); oppure erogazione di contributi a sostegno dell'intera attività annuale con particolare attenzione ai progetti rivolti ai più giovani e al territorio; autorizzazione all'utilizzo degli impianti di proprietà comunale per gli usi ordinari (allenamenti e partite, con l'applicazione di tariffe).

### **CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT**

L'Assessorato allo Sport promuoverà il proseguimento delle attività della Consulta Comunale per lo Sport, rispetto alla quale gli uffici comunali continueranno a svolgere il compito di segreteria a disposizione del Presidente della consulta per convocazione riunioni, apertura serale sala riunioni.

### **CONSULTA DEI GIOVANI**

Si prevede l'avvio di una serie di incontri istituzionali e di confronto con la Consulta dei Giovani, già costituita, in collaborazione con le istituzioni locali, le scuole, la cittadinanza e il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Tali incontri rappresentano un'importante occasione di dialogo e partecipazione attiva, finalizzata a creare un canale diretto di intermediazione tra i giovani e l'Amministrazione comunale.

L'obiettivo principale è quello di offrire ai giovani uno spazio dedicato, volto a favorire la realizzazione delle loro iniziative e la promozione di progetti di interesse collettivo. L'Amministrazione si impegna a sostenere e accompagnare tali proposte, garantendo il patrocinio a titolo gratuito, l'uso agevolato degli spazi comunali e la concessione di eventuali occupazioni di suolo pubblico senza oneri economici. Gli uffici comunali competenti saranno inoltre a disposizione per fornire tutto il supporto tecnico e organizzativo necessario.

Questo percorso si inserisce in una più ampia strategia di partecipazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra le nuove generazioni e le istituzioni locali.

### **PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI**

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione dello sport nel nostro territorio, i criteri adottati per la distribuzione degli stessi privilegiano le Associazioni che svolgono attività di avviamento allo sport giovanile. I contributi sono divisi in due tipologie:

- a) per l'attività annuale
- b) per i singoli eventi (descritti di seguito nella sezione collaborazioni)

La richiesta dei contributi viene accolta entro il 31 gennaio di ogni anno per poi procedere al piano di riparto.

### **ASSEGNAZIONE PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI**

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali negli orari messi a disposizione della scuola al termine dell'attività didattica, oltre che nel fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione per le stagioni sportive 2026/2027 e 2028 sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali
- 1 campo da calcio a 5
- 1 campo da tennis
- un campo da padel

Gli uffici comunali cureranno in ogni caso le autorizzazioni e convenzioni con le associazioni;

Si promuoverà una stretta collaborazione con i gestori dei campi sportivi, in sinergia con l'ufficio sport, al fine di incentivare l'attività sportiva tra i giovani.

### **Piano di riparto gratuito**

Ad alcune associazioni sportive è stato concesso l'uso gratuito delle palestre ed impianti sportivi seguendo principalmente due criteri:

- a) per la pratica di attività agonistica e di promozione sportiva rivolta ai settori giovanili: pallacanestro, pallavolo, danza, karate, ginnastica artistica, ciclismo, calcio ecc...
- b) per attività di interesse sociale
- c) alle associazioni in difficoltà puntualmente dimostrate;

### **PARI OPPORTUNITA'**

Organizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, anche in collaborazione con le associazioni locali, sulla base dei principi fissati nel regolamento della Consulta delle Pari Opportunità (CC. n: 11 in data 29.4.2022).

Nel corso dell'anno, l'Amministrazione comunale promuoverà una serie di iniziative di forte valenza sociale e culturale, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su temi di grande rilevanza e di favorire la partecipazione attiva delle diverse realtà del territorio. Tra queste, si segnala l'organizzazione di attività dedicate a specifici mesi tematici:

- **Marzo**, con il progetto "Marzo Donna", dedicato a iniziative di sensibilizzazione e valorizzazione del ruolo della donna nella società;
- **Ottobre**, con "Ottobre Rosa", mese nazionale per la prevenzione e la ricerca sul tumore al seno;
- **Novembre**, con la campagna "L'Amore non è violenza", finalizzata a contrastare la violenza di genere.

Tali iniziative vedranno il coinvolgimento diretto delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle associazioni sindacali, culturali e sportive presenti sul territorio, al fine di creare un percorso condiviso di informazione, educazione e partecipazione.

Particolare rilievo sarà dato al ruolo della Consulta Pari Opportunità, che opera in stretta collaborazione con lo Sportello Antiviolenza, contribuendo all'organizzazione e alla promozione di attività dedicate alla prevenzione e al sostegno delle vittime di violenza, comprese le iniziative in memoria di Maila, a testimonianza dell'impegno civico e sociale dell'Amministrazione.

Inoltre, l'Amministrazione si impegna a garantire la distribuzione gratuita di assorbenti igienici presso le scuole, la biblioteca comunale e il Municipio, in collaborazione con enti privati, per promuovere il diritto alla salute e il benessere delle cittadine.

Queste azioni si inseriscono in una strategia complessiva di inclusione sociale, prevenzione e promozione delle pari opportunità, rafforzando la collaborazione tra istituzioni, comunità scolastica e associazionismo locale.

### **ATTIVITA' PREVISTE**

**FESTA dello SPORT:** dopo le esperienze passate ("Vivi lo Sport 2012 e 2013", "Solidarietà in movimento tra musica e sport 2014", Sport in Piazza 2015 e sport in

Comune 2022, 2023, 2025) si procederà all'organizzazione in stretta collaborazione con le associazioni sportive locali di alcune serate che vedranno l'esibizione di numerosi atleti. Questi eventi hanno sempre rappresentato una vetrina per le associazioni che operano nel nostro territorio, offrendo la possibilità di proporsi anche nei confronti di coloro che si avvicinano al mondo dello sport per la prima volta. Saranno comunque coinvolte nell'organizzazione: la Consulta Comunale per lo Sport e altre associazioni di volontariato;

#### **ATTIVITA' CONSEGUENTE al titolo di “COMUNE EUROPEO DELLO SPORT 2028” – Progetto ACES Europe/Italia**

- Adesione al progetto Aces Cinema – realizzazione di video promozionale dedicato a tematiche sociali coinvolgendo le scuole e la Consulta dei Giovani
- Promuovere l'assegnazione del titolo con iniziative sportive e culturali coinvolgendo le associazioni ed il territorio
- Partecipazione a bandi ed iniziative Europee, Nazionali e Regionali dando massima trasparenza di essi a tutti gli enti e società.

#### **ATTIVITA' CONSEGUENTE LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DI CAVARZERE A “COMUNITA' EUROPEA DELLO SPORT” – Progetto ACES Europe**

- realizzazione video promozionale
- stampa e diffusione del dossier che fotografa la realtà sportiva nel Comune di Cavarzere
- accoglienza delegazione

#### **COLLABORAZIONE PER GARE CICLISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE LIONS D** previste per luglio (Gran Premio Lions D) e settembre 2026

#### **INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E DEL TURISMO, COMPRESE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE SAGRE CITTADINE**

Si tratta di sostenere le associazioni e i comitati cittadini pubblicizzando gli eventi, con eventuale sfalcio aree interessate dalle manifestazioni e concessione plateatico)

#### **INIZIATIVE PER LA FESTA DELLA DONNA**

#### **CARNEVALE DEI RAGAZZI**

Previsto per marzo in collaborazione con la Pro Loco e per il quale si stima un contributo da parte del Comune di circa 9000 €

#### **FESTA DI PRIMAVERA**

per la quale si stima un contributo da parte del Comune di circa 2000 €

#### **- APRILE 2026 STREET WORKOUT - ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL COMUNE DI CAVARZERE.**

#### **PALCOSCENICO IN PIAZZA**

In collaborazione con Pro Loco nel mese di giugno e luglio

### MERCOLEDI' D'ESTATE

In collaborazione con Pro Loco

### REALIZZAZIONE NOTTE BIANCA

per la quale si stima un contributo da parte del Comune di circa 9000 €

### PASSEGGIATA AMICI A 4 ZAMPE

In collaborazione con Pro Loco ed associazioni cinofile locali.

### FESTA DI HALLOWEEN

In collaborazione con Pro Loco nel mese di ottobre

### INIZIATIVE IN OCCASIONE DEL NATALE 2026

per le quali si stima un contributo da parte del Comune di circa 7.000 €

### **COLLABORAZIONI ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E RAPPORTI CON I COMITATI LOCALI:**

L'amministrazione Comunale assicurerà la collaborazione alle iniziative che tradizionalmente si sono svolte in passato, quali ad esempio:

- **Raduno di Auto e Moto d'Epoca:**  
organizzata dal Club Auto e Moto d'Epoca di Cavarzere, tradizionalmente a giugno. Il Comune collaborerà mettendo a disposizione palazzo Danielato, mezzi comunali e transenne.
- **Mostra Cinofila**  
il Gruppo Cinofilo Sportivo di Cavarzere ha sempre organizzato la ormai classica Mostra Cinofila Città di Cavarzere, un appuntamento molto importante per tutti gli appassionati dei cani, presso gli impianti sportivi comunali di via Spalato.
- ***Gran Premio MTB tra Adige e Gorzone* (settembre)**
- **Manifestazione Cubo di Rubik (aprile)**
- **Iniziative podistiche**  
collaborazione con l'A.S.D. Podisti Adria e Ipab Andrea Danielato
- **Iniziativa Boxe in Piazza**
- **Sostegno ai vari tornei estivi di tennis e calcio**
- **Sostegno ai Comitati Cittadini di frazione, con particolare riferimento a Sagre paesane e "Brusavecia" (Epifania).**

## SERVIZIO ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE. Provvede ai cambi di residenza, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, all'autentica delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, al rilascio della carta d'identità elettronica, alle ricerche storiche, all'aggiornamento dei registri locali e nazionali e all'autentica sottoscrizione degli atti di compravendita di veicoli.

Ognuna di queste attività risulta indifferibile nel momento in cui sia necessaria per portare a termine una attività essenziale.

La popolazione è di n. **12.760** abitanti (dato al 31.12.2024).

### Analisi con anagrafe aggiornata al 05/11/2025

	Maschi	Femmine	Totale
<b>Fascia 1: da 0 a 15 anni</b>	668	573	<b>1.241</b>
<b>Fascia 2: da 16 a 35 anni</b>	1.151	967	<b>2.118</b>
<b>Fascia 3: da 36 a 60 anni</b>	2.233	2.098	<b>4.331</b>
<b>non selezionati in nessuna fascia di età</b>	2.295	2.780	<b>5.075</b>
<b>Riepiloghi</b>	<b>6.347</b>	<b>6.418</b>	<b>12.765</b>

I Servizi Demografici sono interessati da 1.289 cittadini stranieri (dato 05/11/2025): 170 cittadini comunitari (Maschi 160 – Femmine 110), 1.119 cittadini extra-comunitari (Maschi 590 – Femmine 529).

Questo tipo di analisi va correlata con nuove situazioni dei richiedenti asilo (nel nostro territorio insistono n. 4 convivenze autorizzate dalla Prefettura cd. Sprar) e da quelle dei rifugiati.

Le pratiche con i cittadini stranieri sono per la maggior parte complesse. Ciò è dovuto sia a difficoltà linguistiche che alla molteplicità degli elementi e degli aspetti da valutare attraverso collaborazione costante con Questura, Ambasciate e Consolati.

Particolare attenzione quest'anno è stato dato al controllo dei rinnovi dei permessi di soggiorno, documento scaduto o mancante ad oltre un centinaio di cittadini stranieri.

Si precisa che il controllo è sempre più difficoltoso stante la dilatata tempistica di rinnovo della Questura, nonostante la maggior parte degli stranieri cerchi di provvedere per tempo ad inoltrare la pratica di rinnovo tramite gli uffici postali.

Nell'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) sono iscritti circa tremila cittadini (precisamente n. 3.147 al 05/11/2025). Anche le posizioni di questi vanno costantemente monitorate e aggiornate sulla base delle comunicazioni consolari, seguendo i molteplici spostamenti di residenza e le molte variazioni di stato civile e conseguentemente il diritto al voto.

Nel corso del 2025 sono state emesse 1.349 Carte Identità Elettroniche (dato al 05.11.2025) garantendo ai cittadini l'accesso ai servizi digitali nazionali. Dal 15 novembre 2021 per la prima volta i cittadini hanno potuto verificare i propri dati e scaricare in maniera autonoma i certificati anagrafici con esenzione dal bollo dal portale ANPR.

Lo sportello, sia in presenza che al telefono, sta dando informazioni al cittadino. Alla luce della distribuzione della popolazione nel nostro Comune dove 5.075 persone su 12.765 (al 05/11/2025) si trovano nella fascia d'età oltre i 60 anni, l'alfabetizzazione digitale sull'uso di questi strumenti è molto limitata.

Particolare cura deve essere posta nella registrazione e annullamento delle cd "convivenze di fatto"

Tramite Kibernetes, software house che segue i Servizi Demografici, si sono assicurate le residenze on-line proveniente da portale <https://www.anpr.interno.it/> accessibile tramite CIE o SPID, direttamente dai cittadini.

Il Comune di Cavarzere è stato coinvolto nella verifica e conferimento in ANNCSU degli stradari e indirizzari comunali. Per il miglioramento della qualità teorica degli indirizzi dovranno essere verificati nel portale "ex sister" i numeri civici differenziando correttamente gli accessi diretti, gli interni ed i subalterni. I registri incrociati di riferimento saranno quelli dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate.

Questo adempimento potrebbe essere propedeutico alla correzione fisica dei civici per una corretta consegna della posta ed individuazione del luogo fisico.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad aderire al servizio della raccolta della espressione di volontà alla donazione di organi e tessuti all'interno della procedura di emissione della Carta Identità Elettronica

Nel corso del 2026 si registrerà un forte incremento delle richieste di rinnovo delle carte d'identità considerato che, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici, con la circolare n. 76/2025 ha ribadito che, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1157/2019, le carte d'identità in formato cartaceo già rilasciate o in corso di rilascio manterranno la loro validità esclusivamente fino al 3 agosto 2026, in quanto non più corrispondenti ai requisiti minimi di sicurezza stabiliti dal suddetto Regolamento.

## SERVIZIO STATO CIVILE

L'ufficio dello Stato Civile che si occupa della regolare tenuta dei registri di nascita, cittadinanza, matrimonio, unioni civili e morte ha provveduto nel corso dell'anno 2024 alla formazione e registrazione di n. 1.409 atti così ripartiti:

Denominazione dei registri	Parte unica	Parte I	Parte I Serie A	Parte I Serie B	Parte II	Parte II Serie A	Parte II Serie B	Parte II Serie C	Totale
CITTADINANZA	<b>142</b>	\	\	\	\	\	\	\	142
NASCITA	\	\	<b>16</b>	\	\	\	<b>689</b>	\	705
MATRIMONIO	\	<b>19</b>	\	\	\	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>360</b>	393
MORTE	\	<b>45</b>	\	\	\	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>98</b>	165
UNIONI CIVILI	\	<b>2</b>	\	\	<b>2</b>	\	\	\	4
Totale									<b>1409</b>

Attualmente al 06/11/2025 sono stati formati e registrati n. 735 atti di Stato Civile.

La data di accesso al Sistema ANSC per il Comune di Cavarzere è il primo dicembre 2025. Nel corso del 2026 la digitalizzazione degli atti di stato civile tramite l'Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile (ANSC), integrato con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) sarà a pieno regime. Tale innovazione faciliterà il flusso e lo scambio automatico dei dati tra Comuni (iscrizioni, trascrizioni, annotazioni), riducendo le ridondanze e gli errori, ma non solleva l'ufficio comunale dall'onere degli aggiornamenti sui registri storici (nascite, matrimoni, unioni civili, cittadinanza) per atti antecedenti alla piena operatività dell'ANSC.

In considerazione della fase di avvio e della convivenza tra atti analogici e digitali, è prevista l'adozione di registri provvisori per gestire gli atti formati in circostanze particolari, come atti extra sede comunale o momentanee interruzioni del sistema digitale. Tali registri provvisori sono strumenti previsti a supporto, in attesa del caricamento definitivo in ANSC, garantendo la continuità della funzione pubblicistica degli atti.

### **SERVIZIO ELETTORALE – LEVA – ISTAT**

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche, elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali nonché stampa delle tessere elettorali.

All'Ufficio Elettorale compete la corretta tenuta del corpo elettorale AIRE.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.

Rilevazioni ai fini ISTAT, con particolare impegno nelle attività annuali di censimento della popolazione (tre modalità di raccolta dati: Areale, da Lista e da Lista-2) che coinvolgono il comune di Cavarzere, essendo un "comune campione", nei mesi da fine settembre a dicembre.



## **ASSESSORE**

### **Sommacampagna Stefania**

**Deleghe:** Pubblica Istruzione, Servizi Informatici, Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Green Economy

## **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria e secondaria di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012. In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Comprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

### **Finalità da conseguire**

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

### **Investimento**

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 *"Investimenti"* del programma triennale delle opere pubbliche.

### **Erogazione di servizi di consumo**

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

#### **- Scuola dell'infanzia:**

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata trasferita presso la scuola Primaria Radice.

Relativamente alla scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di San Pietro, in seguito a comunicazione della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavarzere del 21/06/2018, è stata sospesa l'attività didattica dall'A.S. 2018/2019. Si provvede a garantire il servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, dei piccoli utenti verso la scuola dell'Infanzia "Piccoli Angeli" di Boscochiario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova.

#### **- Scuola primaria e secondaria di 1° grado**

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova", di conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo ed è stato garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Per l'anno scolastico 2025/26 l'orario delle lezioni della Primaria Lombardo Radice di Boscochiario continuerà ad essere uniformato a quello della primaria Dante Alighieri su 5 giorni a settimana dalle 8.00 alle 13.00 e rientro pomeridiano il martedì fino alle 16.00 e il giovedì fino alle 16,00 per le sole classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> con pasto in mensa.

Per la secondaria di primo grado "A. Cappon" si proseguirà con l'orario su 5 giorni a settimana dalle 8.00 - 14.00 e rientro pomeridiano fino alle ore 16.00 per tre giorni a settimana per le classi dell'indirizzo musicale.

A seguito regolamentazione da parte della Scuola, è previsto per le sole scuole primaria Dante Alighieri e secondaria di I grado A. Cappon per i giorni di rientro, il pasto domestico. Per l'a.s. 2025/2026 si procederà al mantenimento, per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Lombardo Radice" di Boscochiario di un servizio di doposcuola per tre giorni alla settimana per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> e quattro giorni per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, da svolgersi mediante affidamento a Coop specializzata.

Il servizio di doposcuola si svolgerà nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,45. Saranno effettuati il servizio mensa e trasporto scolastico per i bambini che aderiscono.

Con personale della Cooperativa sarà assicurata la sorveglianza durante il servizio mensa

Le attività proposte nel doposcuola sono indicativamente:

- Accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici;
- Acquisizione e miglioramento dei metodi di studio;
- Attività ludico-ricreative e motorie;

- Laboratori manuali-espressivi.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie, che rientrano nei requisiti del bando e che ne faranno richiesta, le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Analogamente è previsto un contributo a favore della scuole dell'Infanzia Paritaria S. Caterina di Cà Venier pari ad € 5.000,00 per spese arredo e riscaldamento locali scolastici;

Tutti questi contributi saranno liquidati su rendicontazione delle spese.

#### **- Servizio mensa scolastica**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 09/09/2013).

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 a seguito della chiusura del centro cottura di Cavarzere, dovuta alla richiesta di restituzione dei locali da parte dell'Ulss 3 Serenissima, i pasti sono veicolati dal Centro cottura di Rovigo.

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio è stata tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione che era stata costituita nel mese di marzo 2024 a seguito del rinnovo dei componenti avvenuto ad ottobre 2023. Ad ottobre 2021, dopo l'insediamento della nuova giunta era stato nominato il rappresentante del Consiglio Comunale in seno alla medesima Commissione.

Il costo del pasto, a seguito della richiesta di adeguamento contrattuale da parte della ditta che effettua il servizio, è di € 4,35 + IVA 4% per i pasti in pluriporzione e 5,83 + iva 4% per i pasti in monoporzione.

Per quanto riguarda le strutture che accolgono i servizi di scodellamento è previsto per l'anno scolastico 25/26 l'affidamento delle analisi microbiologiche a ditta specializzata.

A seguito dell'applicazione anche in Italia dal luglio 2021 della direttiva UE 2019/94 la plastica è stata sostituita da materiale riciclabile biocompostabile.

Per contenere l'aumento del costo unitario del pasto, dovuto all'applicazione di tale direttiva, a seguito di una ulteriore riorganizzazione del servizio, come da delibera di giunta n. 123 del 5.11.2021, si è provveduto all'acquisto di posate e stoviglie di materiale durevole e delle lavastoviglie in alcuni plessi scolastici e all'utilizzo del materiale riciclabile biocompostabile in altri plessi scolastici.

Alla scuola dell'infanzia-primaria Collodi-Lombardini padiglione 5, il pranzo verrà somministrato per l'A.S. 2025/2026 in monoporzione in aula a causa dei lavori di costruzione della nuova mensa. Si prevede il ritorno alla pluriporzione per gennaio 2026 quando saranno terminati i lavori.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il servizio di scodellamento verrà effettuato in parte dai beneficiari del MIA (misura di inclusione attiva) ed in parte con affidamento ad una cooperativa. In particolare si è provveduto ad affidare alla Cooperativa lo scodellamento nella scuola primaria Giovanni XXIII con 3 addetti e alla scuola dell'infanzia-primaria Collodi-Lombardini (Pad. 5 della Collodi) con 3 addetti in due turni.

Negli altri plessi cioè Serafin, Andersen e Collodi sez. A (Pad. 2) e Radice-Piccoli Angeli di Boscochiario il servizio di scodellamento sarà garantito dai beneficiari MIA.

La spesa per il servizio, a seguito dell'adeguamento contrattuale, ammonterà ad € 98.000,00 che saranno impegnati nei capitoli di bilancio 3919 e 3941.

#### **- Servizio di trasporto scolastico**

Con determinazione n. 104 del 17.7.2023 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 01.09.2023 – 30.08.2026, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S.N.C. di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,54 + IVA 10% ;

Con determinazione n. 127 del 30.09.2025 del Responsabile del Servizio Segreteria Istruzione Cultura Sport si è provveduto ad aggiornare il costo chilometrico in base all'indice Istat dei prezzi al consumo perciò il prezzo al chilometro risulta essere di €.  $2,54 \times 1,6\% = 2,58$  + IVA al 10%.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico, informatizzati dall'anno scolastico 2020/2021, saranno gestiti con E-civis.

- **Altre attività:** Si ritiene di confermare sostanzialmente l'attività prevista nel corso del 2025

In ogni caso si riportano di seguito i progetti di attività integrative e le iniziative che si programmano di concerto con le istituzioni Scolastiche:

➤ **Progetto continuità**

Saranno favoriti momenti di interazione, occasioni di incontro comuni, atti a favorire un passaggio positivo tra i vari ordini di scuola.

➤ **Attività psico-motorie**

Finalità delle attività motorie sostenute dall'Amministrazione Comunale è di educare alla convivenza stimolando lo sviluppo di comportamenti relazionali corretti nelle esperienze di attività motoria e gioco. All'attività di psicomotricità, programmata

nelle scuole dell'infanzia e primarie, l'Amministrazione Comunale provvederà con un contributo di € 2.500,00.=

➤ **Progetto attività musicale**

E' una realtà ormai consolidata il corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di 1° grado "A.Cappon". Saranno favoriti momenti di promozione e di conoscenza delle attività svolte con l'organizzazione di saggi musicali, concerti e di scambi con altre scuole ad indirizzo musicale.

➤ **Progetto Canta e Suona con la Banda**

rivolto ai bambini di età 3 e 10 anni per avviarli allo studio della musica nel tempo libero, esplorando le loro capacità espressive e per sviluppare la loro creatività ed inventiva per arrivare ad eseguire con la Banda alcuni brani musicali. Il progetto è in collaborazione con la Banda Cittadina.

➤ **Progetto: "Incontriamo l'Autore"**

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavarzere e di concerto con l'assessorato alla Cultura verranno organizzati degli Incontri con scrittori per far conoscere ed avvicinare gli studenti al mondo del libro, con particolare attenzione ad autori cavarzerani e non su aspetti della storia del nostro territorio.

**Incontri in biblioteca come veicolo di cultura e conoscenza** La Biblioteca Comunale organizzerà incontri periodici con alunni e docenti a tema, per letture animate, visite guidate alla Biblioteca finalizzate ad avvicinare gli studenti alla lettura e frequentazione della Biblioteca stessa..

➤ **Incontri su tematiche di attualità**

Si tratta di incontri organizzati con cadenza annuale finalizzati alla costruzione di una rete di comunicazioni tra i vari attori impegnati a vario titolo (Scuole, Comune, USL, famiglie e professionisti) nella crescita ed educazione dei giovani.

Si prevedono convegni, dibattiti, conferenze, mostre e proposti sia dall'Amministrazione Comunale sia in collaborazione con altre associazioni attive nel territorio.

➤ **Visita/scambio culturale alla Città gemellata di Cassino**

da parte degli studenti del Consiglio Comunale dei ragazzi, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

Inoltre, per l'A.S. 2025/2026 si prevede:

- **Progetto " Animazione nell'accoglienza pre-scuola"**. Collaborazione con Associazioni del territorio nell'organizzazione di un'attività di Animazione nella Pre-Accoglienza a scuola, rivolta agli alunni dei plessi "Giovanni XXIII", "D. Alighieri" e "Lombardini", al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di una accoglienza anticipata a scuola dei propri figli;

- **Progetto " Carnevale Insieme 2026" Progetto "Carnevale Insieme 2026"**

- Il progetto prevede la collaborazione con Associazioni del territorio per organizzare un'attività relativa al Carnevale per i bambini dai tre ai dieci anni nei giorni 16-17-18 febbraio 2026 in cui, come da calendario scolastico le scuole saranno chiuse per andare incontro alle esigenze dei genitori che comunque in quei giorni lavorano. -

**Progetto centri/servizi estivi 2026**

Il progetto ha sempre rappresentato un'importante servizio per le famiglie e un'opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. Per l'estate 2026 si prevede una collaborazione con varie associazioni del territorio quali, a solo titolo esemplificativo: l'Associazione "Divertilandia", le Associazioni Sportive Fit Si e FreeTime, la Parrocchia di San Pietro e il Patronato S.

Pio X, la Parrocchia di San Giuseppe.

Per quanto riguarda le borse di studio, anche per il 2025/2026 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado (n. 4 borse di studio di € 250,00 ciascuna), e una in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantirà, se possibile, viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è confermata la rimodulazione della spesa relativa legata alle prestazioni effettivamente rese, tenuto conto che tutte le funzioni legate allo scodellamento saranno in parte eseguite da personale percipiente il MIA, coordinato dai Servizi Sociali comunali e in parte saranno effettuate per l'A.S. 2025/2026 da una cooperativa come sopra specificato.

In tema di borse di studio nel corso del 2026 verrà completato il progetto relativo all'anno scolastico 2025/2026, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi presumibilmente nella fascia d'età 13/15 anni. Per il 2026-2027-2028, si manterrà lo stesso progetto con l'assegnazione di una borsa di studio del valore di euro 2.000 all'anno.

L'Amministrazione promuoverà attività e progetti che prevedano la sinergia tra le varie associazioni culturali, del territorio e la scuola.

#### **Asilo nido:**

Nel 2024 si è svolta la nuova gara tramite SUA VE per l'affidamento in concessione del servizio Asilo Nido Comunale che è stato aggiudicato all'operatore economico uscente (Coop "Titoli Minori" di Chioggia) che garantisce:

- la gestione educativa;
- il confezionamento dei pasti,
- il coordinamento psicopedagogico,
- il servizio di pulizia degli ambienti dell'Asilo Nido,
- la fornitura delle derrate alimentari,
- l'acquisto del materiale ludico-educativo,
- la gestione informatizzata del servizio,

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- determinare le tariffe annualmente sia per il servizio ordinario che per il Nido Estate;
- raccogliere le domande di iscrizione e di agevolazione tariffaria;
- predisporre gli elenchi dei soggetti ammessi alle esenzioni o riduzioni tariffarie;
- elaborazione della graduatoria dei bambini ammessi;
- interventi e costi di manutenzione dello stabile e delle attrezzature, oltre all'acquisto di arredi;
- il controllo della fatturazione emessa dalla Cooperativa con la compensazione della differenza tra la quota agevolata agli utenti e la quota massima di frequenza effettiva;
- attività di riscossione coattiva degli insoluti.

A partire dal 2023 è operativo il Nuovo regolamento dell'Asilo Nido e la Nuova Carta dei Servizi.

Nel corso del 2026 si prevede **l'attivazione del Nido Estivo** inteso come centro estivo per i bambini da 3 mesi a tre anni.

Il servizio sarà attivato nei mesi di luglio e agosto (primi quindici giorni).

Si prevede, inoltre, l'anticipazione dell'apertura del nido rispetto al calendario scolastico per i bambini frequentanti che ne faranno richiesta.

---

## **CED**

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 2 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog.

Avendo aderito al progetto POR-FESR 2014-2020 e avendo nel corso del 2023 provveduto alla migrazione di n. 3 server presso il Polo SAD presso Venis di Città metropolitana si mantiene la struttura informatica monitorata costantemente.

Si è aderito al bando di finanziamento PNRR predisposti "Risorse in Comune" del Dipartimento della Pubblica Amministrazione con il quale vengono messi a disposizione dei Comuni fondi per l'acquisto di materiale informatico, software, ecc con queste risorse si prevede di completare la sostituzione dei pc in dotazione al personale, l'acquisto di software e il miglioramento delle attrezzature informatiche allocate presso la Sala Giunta e Consiglio per migliorarne le attività.

## **OPERAZIONE TRASPARENZA**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministratori.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

---

## **URBANISTICA – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, continuano a rappresentare i

presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

La Variante 6/Secondo Piano degli Interventi a seguito della decadenza delle previsioni trasformative a Marzo 2022 è in ultimazione. La prima fase che si è conclusa con l'approvazione in Consiglio Comunale avvenuta con la deliberazione n.21 del 28.04.2025.

La seconda fase, rallentata dall'approfondimento delle proposte di accordo pubblico/privato è quasi definita con l'elaborazione della cartografia.

Nel frattempo è stata conclusa la parte relativa alle "Varianti Verdi".

Devono essere valutate le proposte trasformative iniziali a cui se ne sono aggiunte di nuove nel corso dell'anno. Potrà essere valutata una riapertura dei termini per la presentazione di altre proposte.

Di seguito, con specifica Variante si potrà procedere all'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.T.R.C. approvato con delibera di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020, come previsto dall'Art.27 c.2 delle N.T..

Si prevede una Variante al P.AT. con l'adeguamento alle modifiche intervenute quali l'eliminazione del vincolo militare della Base di Cà Bianca e altre correzioni cartografiche.

Si procederà poi anche alla luce degli interventi trasformativi recepiti con il P.I. e delle opere già realizzate all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine" e l'adeguamento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, in corso di redazione da parte dell'Autorità Distrettuale di Bacino Alpi Orientali.

Rispetto al P.G.R.A. risulta necessario avviare un'attività di verifica con l'Autorità di Bacino Alpi Orientali per chiarire la posizione del territorio Comunale di Cavarzere che risulta fortemente penalizzato, anche in relazione alla prossima revisione prevista.

Si procederà poi a Varianti tematiche a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione quali ad esempio il "Piano per l'insediamento degli impianti di telecomunicazioni".

Potranno essere prese in considerazione proposte di trasformazione puntuale o accordi di programma pubblico/privato oltre che varianti per insediamento di attività produttive tramite la normativa S.U.A.P..

Si procederà, anche alla luce dei mutati meccanismi di pianificazione del territorio, ad una rimodulazione del calcolo dei valori delle aree in collaborazione con il Settore Tributi.

### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

Il Comune di Cavarzere si sta allineando agli indirizzi legislativi nazionali e regionali che incentivano il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitano il consumo di suolo. Attraverso gli idonei strumenti urbanistici si è articolata una strategia di "rigenerazione e riqualificazione urbana e del territorio" che riguarderà sia il privato che il pubblico, utilizzando le forme di incentivo già previste. L'obiettivo è quello di stimolare, anche attraverso progetti mirati e in linea con le nuove indicazioni di legge, l'intervento del privato, integrando i servizi e le dotazioni territoriali. Il recupero di parti anche significative, come le frazioni, porterà un miglioramento nella qualità della vita e della sicurezza complessiva. In collaborazione con altri Enti quali ad esempio ATER e Regione Veneto si potranno sperimentare i nuovi metodi di intervento urbanistico con la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

Si intende inoltre garantire attraverso le opere di interesse pubblico il miglioramento della sicurezza idraulica sul territorio come indicata nel Piano delle Acque.

### **Risorse umane da impiegare:**

Professionisti esterni nei limiti consentiti dalle norme e dalle risorse affiancati dal



Personale interno in concertazione con gli enti coinvolti.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Urbanistica/Edilizia Privata

## **SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

Il Comune ha attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE.

In particolare è prevista l'installazione del nuovo programma GPE e l'aggiornamento del personale che consentirà un uso più facilitato nella gestione interna dei procedimenti.

Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell'Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc...per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

E lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è operativo, ha dimostrato validità e competenza.

Sarà gestita attraverso idonei atti di indirizzo e modifiche regolamentari l'applicazione della nuova normativa derivante dal DL 69/2024 come convertito nella L.105/2024 "Salva Casa" che prevede un quadro sanzionatorio piuttosto complesso. Parte degli introiti, come previsto per legge, sarà devoluta ad opere e iniziative di rigenerazione del territorio.

Si prevede un progetto di censimento degli edifici a rischio di crollo su vie pubbliche.

Si è provveduto all'aggiornamento quinquennale degli oneri di urbanizzazione.

Si è partecipato ad un nuovo bando PNRR per risorse da finalizzare alla digitalizzazione delle pratiche edilizie che se finanziato consentirà di disporre dei progetti in formato digitale.

## **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

Continuerà il lavoro di aggiornamento e riattivazione del Sistema Informativo Territoriale realizzato.

Nel periodo di riferimento della programmazione, si continuerà con il riordino e all'aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica dei CDU.

Si prevede la realizzazione di un SIT dedicato agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica integrato con le informazioni presenti nel portale ERP della Regione, inoltre è prevista l'implementazione del SIT del patrimonio e l'attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico. Saranno inoltre inserite tutte le concessioni demaniali per una loro migliore gestione.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico e per farlo interagire con gli altri sistemi provinciali e/o regionali in via di sviluppo.

Continua la collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia relativa all'aggiornamento dei dati disponibili nel Sistema Informativo Metropolitano (SITM con accesso diretto dal sito internet della Regione).

### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove

procedure informatizzate, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente cercando di trovare il percorso amministrativo più semplice e la soluzione più favorevole nel rispetto della normativa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con il Servizio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

## **SUAP**

L'istituzione dello sportello SUAP (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche. Anche nel corso del 2026 e seguenti, si prevede l'espletamento di numerose pratiche tra cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endo-procedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Per fornire un servizio migliore e garantire i corretti flussi sub – procedimentali, è in approvazione uno specifico Regolamento di funzionamento del SUAP coordinato con il Regolamento Edilizio.

Il Regolamento di funzionamento del SUAP è stato predisposto nel 2020 e viene sottoposto ad aggiornamenti a seguito della continua modifica di normativa

**Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

## **GREEN ECONOMY**

Lo sviluppo di un economia sostenibile è legato alle trasformazioni del territorio. L'obiettivo del Comune di Cavarzere sarà quello di rilanciare l'economia favorendo l'inserimento di aziende che basano la loro attività sui criteri ESG (Environmental Social Governance) cioè attenzione all'uso delle risorse naturali e dell'impatto sull'ambiente, l'impatto sociale e le condizioni di lavoro, politiche di meritocrazia e di etica retributiva

Fondamentale sarà il rapporto con le politiche energetiche da sviluppare parallelamente con un progetto di “decarbonizzazione” puntando ad insediare impianti per fonti rinnovabili che non creino impatti significativi sul territorio e che forniscano direttamente l'energia alle aziende.

La pianificazione territoriale, con il nuovo Piano degli Interventi, andrà incontro a questi obiettivi attraverso il riutilizzo, dove possibile, di aree trasformate esistenti in abbandono per l'insediamento o la ripartenza di nuove attività produttive. Laddove invece saranno comunque previste delle trasformazioni che determinano impermeabilizzazione e urbanizzazione del suolo agricolo o naturale, saranno individuate adeguate misure di mitigazione degli impatti prodotti e si realizzino interventi di compensazione commisurati all'entità della risorsa consumata, in termini di perdita quantitativa ed ecosistemica.

**Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Settore Governo del Territorio.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Finanziamenti pubblici (PNRR, Patti Territoriali) e accordi pubblico/privato.

**OPERE DI CULTO**

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto oltre le disposizioni in favore delle opere di culto che l'Amministrazione vorrà attuare.

**DELIBERE INDICATE:**

- **Delibera G.C. n. 141 del 28/10/2025 “ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2026”**
- **Delibera G.C. n. 4 del 09/01/2024 “PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024-2026”**
- **Delibera G.C. n. 176 del 09/12/2025 “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2026-2027-2028 -P.I.A.O. SEZ. 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO. SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE**
- **Delibera G.C. n. 175 del 09/12/2025 “PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AI SENSI DELL’ART. 37 DEL D.LGS 36/2023 – TRIENNIO 2026/2027/2028**
- **Delibera G.C. n. 161 del 20/11/2025 “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI - ANNO 2026**